BILANCIO INTEGRATO 2017

ODCEC di Rimini

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

della Circoscrizione del Tribunale di Rimini

BILANCIO INTEGRATO 2017

ODCEC di Rimini

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

della Circoscrizione del Tribunale di Rimini

Lettera del Presidente **4**

1. L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI **9**

2. IL DOTTORE COMMERCIALISTA E L'ESPERTO CONTABILE **15**

2.1. Il profilo professionale 15

2.2. Le funzioni 17

3. I COMMERCIALISTI RIMINESI **25**

3.1. La composizione anagrafica e per genere 25

3.2. La diffusione territoriale 31

3.3. La dimensione degli studi 33

4. IL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO **39**

5. L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI RIMINI **45**

5.1. La governance 45

5.1.1. L'Assemblea 45

5.1.2. Il Consiglio dell'Ordine 45

5.1.3. Il Collegio dei revisori 50

5.1.4. Il Consiglio di disciplina 51

5.1.5. I dipendenti 52

5.2. Gli enti strumentali e di coordinamento 53

6. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA **61**

6.1. La sostenibilità economica 61

6.2. La sostenibilità sociale 67

6.2.1. Le attività svolte a favore della categoria 67

6.2.2. Le attività svolte a favore del territorio 82

6.2.3. Il valore aggiunto prodotto 88



Lettera del Presidente

Care Colleghe, cari Colleghi,

poiché riteniamo che il dovere di rendicontazione del nostro operato vada ben oltre i dati finanziari del bilancio consuntivo, abbiamo voluto redigere un bilancio integrato, ossia un documento che dia conto, nella misura più ampia possibile, della nostra attività a favore della categoria e del territorio in cui operiamo.

Nell'elaborazione del presente documento abbiamo considerato anche l'esigenza di comunicare all'esterno chi siamo, cosa facciamo e cosa abbiamo fatto per la collettività di cui facciamo parte.

Troppo spesso il quotidiano e lo spirito di servizio verso i nostri assistiti e le istituzioni ci assorbono completamente, impedendoci di riflettere sulla nostra "migliore diversità" rispetto ai vari soggetti che si affollano nella consulenza e nei servizi amministrativi alle imprese, alle famiglie e alle pubbliche amministrazioni.

Il nostro albo è istituito e regolato dalla legge; il nostro percorso professionale è di altissima qualità; nella nostra attività ci assoggettiamo ad un codice etico estremamente rigoroso a tutela della serietà professionale e morale dei nostri comportamenti; il nostro aggiornamento professionale è obbligatorio; i nostri comportamenti sono soggetti al vaglio di un organismo di disciplina nominato dal tribunale.

Chi altri può vantare credenziali di questa portata?

Dobbiamo allora trovare il modo ed il tempo per dirlo; per dirlo ai nostri clienti, effettivi e potenziali, e per dirlo alle istituzioni locali, di cui l'Ordine fa parte.

Il documento che ti appresti a leggere vuole servire anche a questo.



Il contesto in cui ci inseriamo sta evolvendosi. La tecnologica, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione delle imprese ci pongono continuamente nuove sfide, alle quali non possiamo sottrarci replicando il passato, ma che dobbiamo affrontare sfruttando le nuove opportunità che qualsiasi cambiamento porta con se.

Chi meglio di noi può ambire ad accompagnare imprese, famiglie e pubblica amministrazione nel percorso di cambiamento?

L'Ordine vuole affiancare tutti i colleghi nel percorso di evoluzione e valorizzazione della professione attraverso percorsi di formazione specialistica, una comunicazione che dia il giusto risalto alle competenze tecniche e alle qualità morali del commercialista ed una rappresentanza territoriale che evidenzi il nostro ruolo istituzionale.

Il bilancio integrato è uno dei tasselli di questo progetto.

Il mondo cambia, ma noi siamo in grado di stare al passo con i tempi e di trasformare le criticità in opportunità.

Un caro saluto ed un abbraccio a tutti voi.

Giuseppe Savioli



1 l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili







1. L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

La natura giuridica

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica, di organizzazione propria e di autonomia patrimoniale e finanziaria, soggetto alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

La storia

La professione di commercialista nasce fin dagli inizi del novecento attraverso tre tappe fondamentali:

1) 1906: introduzione del regolamento per l'esercizio della professione di Ragioniere;
2) 1953: istituzione della professione di Dottore Commercialista e Ragioniere;
3) 2005: unificazione (con decorrenza 2008) dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e del collegio dei Ragionieri nell'unico albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili

Gli iscritti

L'Albo è suddiviso in due sezioni

Sezione A, riservata ai titolari di laurea specialistica, che include anche gli iscritti al precedente Collegio dei Ragionieri, a cui spetta il titolo di Dottore Commercialista;

Sezione B, riservata ai titolari di laurea triennale, con competenze più limitate, a cui spetta il titolo di Esperto Contabile.

Vi è inoltre un elenco speciale, in cui sono iscritti i soggetti abilitati all'esercizio della professione ma temporaneamente non esercitanti.

Le funzioni

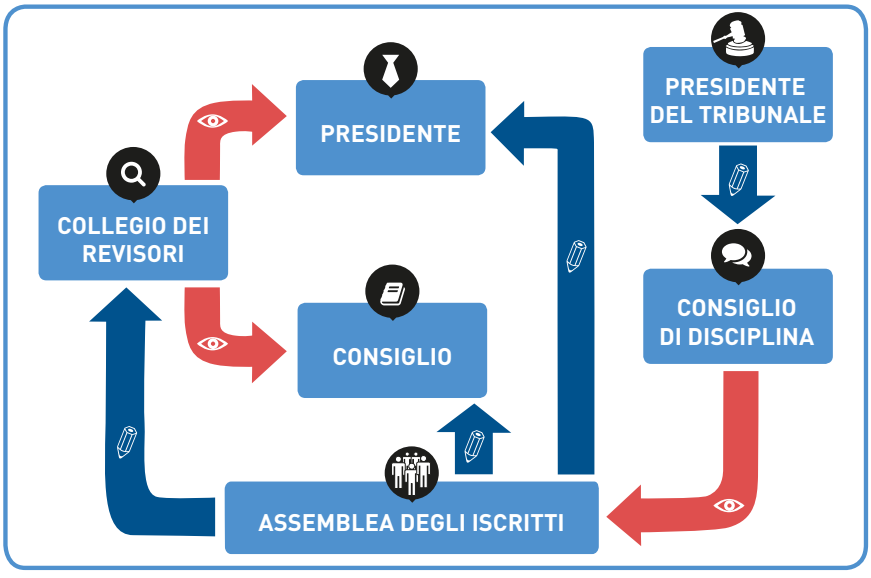
La sua finalità è quella di gestione del relativo albo e di autogoverno della professione allo scopo principale di

1. tutelare la fede pubblica in ordine ai soggetti che possono qualificarsi "commercialista"
2. tutelare i cittadini rispetto ai requisiti di adeguata formazione professionale e di serietà personale dei propri iscritti
3. tutelare i propri iscritti da comportamenti sleali di altri colleghi o di terzi.

La struttura organizzativa

La sua struttura di governo è prevista dalla legge ed è articolata nei seguenti organi

- l'assemblea degli iscritti, che nomina il Consiglio ed il Presidente
- il consiglio dell'Ordine, che svolge le funzioni di Governo degli iscritti
- il Presidente dell'Ordine, che ha la rappresentanza dell'Ordine e presiede il Consiglio
- il Collegio dei Revisori, che è eletto dall'assemblea, e vigila sul rispetto della legge e dell'ordinamento, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- il Consiglio di Disciplina, che è nominato dal Presidente del Tribunale, cui è attribuita la funzione disciplinare sugli iscritti all'albo



La nomina del Consiglio di Disciplina da parte del Presidente del Tribunale assicura l'effettiva terzietà ed indipendenza dell'organo di controllo sull'operato degli iscritti.

La nomina del Collegio dei Revisori da parte dell'Assemblea degli iscritti assicura effettiva indipendenza e terzietà dell'organo di controllo rispetto ai soggetti controllati, ossia Consiglio e Presidente.

In sintesi

L'Ordine è un ente

Necessario, poiché previsto per legge;

Regolamentato, poiché la sua struttura e le sue funzioni sono predeterminate;

Vigilato, poiché soggetto a vigilanza da parte del Ministero della Giustizia;

Associativo, poiché costituito dall'insieme degli iscritti;

Democratico, poiché gli organi di governo e di rappresentanza sono scelti dagli iscritti;

Locale, poiché la sua sfera di riferimento è la circoscrizione del Tribunale di riferimento;

Autonomo e autosufficiente, poiché autogestito dagli iscritti che provvedono al suo autofinanziamento.



2 il Dottore Commercialista e l'Esperto Contabile





2. IL DOTTORE COMMERCIALISTA E L'ESPERTO CONTABILE

2.1. Il profilo professionale

La professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile è disciplinata da una precisa disposizione di legge, il D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, la quale ne individua, oltre all'oggetto, che esamineremo nel paragrafo che segue, anche

- le condizioni per l'esercizio
- il percorso formativo
- la vigilanza cui sono soggetti gli iscritti all'Albo.

Tali prescrizioni valgono a distinguere il Dottore Commercialista e l'Espero Contabile da tutte le altre figure professionali operanti negli stessi ambiti che, non essendo soggette ad alcuna verifica in ordine alla loro idoneità, competenza tecnica, aggiornamento professionale e correttezza di comportamenti, non possono garantire prestazioni di analoga qualità.

Non a caso l'art. 3 del d. lgs. n. 139/2005 prevede che i titoli di "dottore commercialista", "esperto contabile" e di quello abbreviato di "commercialista" possano essere utilizzati solo da coloro che sono iscritti all'apposito Albo e l'art. 5 impone l'obbligo del segreto professionale.

Le condizioni per l'esercizio della professione

Per poter esercitare la professione di dottore commercialista ed esperto contabile è necessaria l'iscrizione nell'apposito albo, ossia ad un elenco di carattere pubblico a cui è possibile avere accesso solo al positivo esito di una prova di abilitazione professionale - l'esame di stato - attraverso cui sono verificate le competenze di base ed il grado di maturità ed esperienza professionale acquisite.

L'esame di stato è articolato in prove scritte ed orali ed ha carattere di elevata selettività, a garanzia della qualità delle prestazioni erogabili dal futuro iscritto all'albo.

Per l'iscrizione all'albo sono altresì esplicitamente richieste le qualità morali di una condotta irreprensibile.

Il percorso formativo

Per poter sostenere l'esame di stato è necessario aver operato un percorso formativo qualificante ed impegnativo, sia di carattere teorico che pratico, consistente nel possesso di una laurea specialistica in materie economiche (laurea triennale per gli esperti contabili) ed aver effettuato un periodo di tirocinio formativo di almeno 18 mesi presso un commercialista iscritto da almeno 5 anni all'albo.

Dopo l'iscrizione il commercialista ha l'obbligo di mantenere una formazione professionale adeguata partecipando a corsi di aggiornamento per almeno trenta ore annue.

Le qualità tecniche e morali

L'esercizio della professione è soggetto all'alta vigilanza del Ministro della Giustizia, che la esercita tramite i presidenti di corte d'appello. I singoli iscritti sono inoltre soggetti alla vigilanza del consiglio di disciplina, istituito presso ogni ordine locale, i cui componenti sono nominati dal presidente del tribunale competente per circoscrizione.

Il Consiglio di disciplina vigila, oltre che sul rispetto della legge, anche sulla conformità dei comportamenti degli iscritti ad un codice etico - il codice deontologico - che fissa i principi ed i doveri che il professionista deve rispettare nell'esercizio della professione a tutela dell'affidamento della collettività, dei clienti e dei terzi, della correttezza dei comportamenti nonché della qualità ed efficacia della prestazione professionale.

Tra questi, l'obbligo di formazione ed aggiornamento professionale continuo.

Nel caso di comportamenti non conformi al codice etico Il Consiglio di disciplina ha il potere / dovere di sospendere l'iscritto dall'esercizio della professione o di radiarlo, ossia di cancellarlo dall'Albo, inibendogli l'esercizio dell'attività

Il commercialista – differente per legge

La qualità delle prestazioni	Laurea obbligatoria
	Tirocinio obbligatorio
	Verifica delle competenze e della maturità tramite l'esame di abilitazione
	Obbligo di formazione professionale continua
La serietà delle persone	Segreto professionale
	Condotta irreprensibile
	Codice etico
	Vigilanza ad opera del consiglio di disciplina nominato dal Presidente del Tribunale

2.2. Le funzioni

Il Dottore commercialista e l'esperto contabile presta la propria attività in campo economico, finanziario, **contabile**, finanziario, tributario, giuridico a favore di tutta la collettività di riferimento, composta da imprese, privati cittadini, organizzazioni no profit, pubblica amministrazione e dell'interesse pubblico

Commercialista	**Attività**	Economico - Finanziaria	Contabile	Tributaria	Giuridica	Contrattuale
	Beneficiari	Imprese	Privati No profit	Pubblica amministrazione	Funzione giudiziaria	Interesse pubblico

Le attività a supporto delle imprese

Il commercialista è il consulente di base delle imprese, per le quali mette in campo tutte le proprie aree di competenza, assistendole dalla fase di avvio, a quella di sviluppo sino a quella di cessazione. Nella fase di avvio presta consulenza sulla struttura patrimoniale, sulla forma giuridica, sulla governace, sull'acquisizione di finanziamenti. Nella fase di sviluppo su operazione di investimento, di internazionalizzazione, di acquisto o cessione di azienda, di aggregazione con altre imprese. Nella gestione corrente sulla tenuta della contabilità, la gestione del personale, la redazione del bilancio, gli adempimenti tributari, l'ottimizzazione del carico fiscale ed il controllo della gestione. Nelle fasi di difficoltà o cessazione sulla ristrutturazione del debito, sulla soluzione delle crisi e sulle modalità di scioglimento e liquidazione

Il Commercialista e le imprese

Aree di competenza	Attività
Economica	Struttura patrimoniale, investimenti, disinvestimenti, budget e piani, controllo di gestione, aggregazioni, internazionalizzazione
Finanziaria	Acquisizione di finanziamenti, rating, rapporti con istituti di credito, pianificazione finanziaria
Contabile	Tenuta della contabilità, compliance contabile, redazione del bilancio, gestione del personale
Tributaria	Compliance fiscale ordinaria, fiscalità internazionale, ottimizzazione carico fiscale, gestione contenzioso tributario
Giuslavoristica	Consulenza del lavoro e servizi di amministrazione del personale
Giuridica	Forma giuridica, governance, diritto societario
Contrattuale	Contrattualistica aziendale ordinaria, straordinaria, internazionale

Le attività a supporto delle famiglie e dei privati

Il dottore commercialista e l'esperto contabile assiste e tutela il privato cittadino in tutte le vicende che attengono a profili di carattere economico, finanziario tributario e contrattuale, di carattere ordinario o straordinario

Il Commercialista ed i privati cittadini

Aree di competenza	Attività
Economica	Investimenti, gestione di patrimoni ed di eredità
Finanziaria	Acquisizione e rinegoziazione di finanziamenti, consulenza finanziaria personalizzata
Contabile	Amministrazione contabile di patrimoni
Tributaria	Dichiarazione dei redditi, imposte locali, dichiarazioni di successione, compliance fiscale generale
Giuridica	Assistenza in consulenze tecniche di parte, partecipazioni in società, procedure di sovraindebitamento
Contrattuale	Contratti a contenuto patrimoniale, affitti, locazioni, cessioni / acquisti di beni
Giuslavoristica	Consulenza previdenziale e adempimenti per rapporti di lavoro privato

Le attività a supporto della pubblica amministrazione

Il ruolo del dottore commercialista quale consulente della pubblica amministrazione è divenuto centrale con l'introduzione del principio di economicità nell'amministrazione di enti ed aziende pubbliche. In tale ambito porta le sue competenze distintive ed il proprio bagaglio culturale incentrato sull'efficienza dei processi, l'efficacia dell'attività e l'economicità della gestione. La specifica esperienza in campo societario lo rende anche l'interlocutore privilegiato nella gestione delle società partecipate attraverso cui l'ente locale fornisce i servizi ai cittadini.

Il Commercialista e la pubblica amministrazione

Aree di competenza	Attività
Economica	Redazione di budget e piani, controllo dei costi, analisi costi-benefici, valutazione economica di alternative nella gestione dei servizi pubblici
Finanziaria	Pianificazione finanziaria, acquisizione e rinegoziazione di finanziamenti, valutazioni di fattibilità, project finance
Contabile	Compliance relativa alla contabilità economica ed alla contabilità finanziaria
Tributaria	Gestione dei tributi locali per gli enti, compliance fiscale per le società a partecipazione pubblica
Giuridica	Governance partecipate, strutturazione societaria, holding locali
Contrattuale	Contratti di servizio, contratti con le società affidatarie di servizi pubblici
Giuslavoristica	Consulenza e adempimenti in materia di diritto del lavoro

Le attività a supporto della funzione giudiziaria

Il Commercialista è in primo piano a supporto della funzione giudiziaria. La preparazione giuridico-economico-contabile del commercialista lo rende il più naturale punto di riferimento per l'ausilio alla funzione giudiziaria nei predetti ambiti.

Custode e professionista delegato alle vendite nelle procedure esecutive immobiliari, gestore e custode dei beni sequestrati e confiscati, mediatore nelle controversie civili e commerciali, curatore fallimentare, commissario liquidatore di enti dissestati, solo alcuni dei settori in cui il commercialista interviene con la propria professionalità multidisciplinare per massimizzare l'utilità dell'interesse pubblico.

Il Commercialista e la funzione giudiziaria

Attività
Curatore Fallimentare
Commissario giudiziale nel concordato preventivo ed amministrazione controllata
Commissario governativo e commissario liquidatore nelle Cooperative
Liquidatore di società commerciali art. 2275 c.c.
Ispettore giudiziale ed amministratore giudiziario di società commerciali art. 2499 c.c.
Custode giudiziale di imprese art. 676 c.p.c.
Amministratore di beni confiscati alla mafia L. 575/65
Commissario liquidatore di enti dissestati
Commissario nell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi
Curatore di eredità art. 508 c.c.
Curatore dell'emancipato e dell'inabilitato art. 392 c.c.
Consulente tecnico d'ufficio nei giudizi civili
Perito e consulente tecnico nei giudizi penali
Arbitro artt. 810-815 c.p.c.
Incaricato nelle esecuzioni mobiliari ed immobiliari e custodia giudiziaria
Mediatore nelle controversie civili e commerciali

Le attività a tutela della fede pubblica e dell'interesse generale

La natura di ente pubblico dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili fa si che all'Ordine ed ai propri iscritti siano attribuiti compiti ed oneri che attengono alla tutela di interessi pubblici.

Al Commercialista, nella sua veste di sindaco e revisore di imprese private ed enti pubblici, è richiesto di garantire "la fede pubblica in materia di contabilità". Gli è altresì richiesto di apporre visti di conformità alle disposizioni tributarie. Al commercialista consulente tecnico del giudice è attribuito il compito di rivelare la verità sui quesiti postigli. Il commercialista nominato curatore o commissario giudiziale ha la funzione di tutelare gli interessi dei creditori coinvolti nel dissesto ed assume la veste di pubblico ufficiale, con l'attribuzione dei conseguenti oneri, compreso quello di denuncia di fatti penalmente rilevanti.

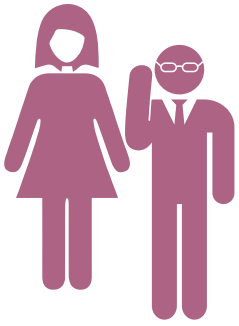
Il commercialista è inoltre tenuto a monitorare la propria clientela e le operazioni a cui partecipa allo scopo di evitare attività tese al riciclaggio di proventi o fondi derivanti da attività illecite, sia di carattere tributario, che malavitoso che terroristico, comunicando tempestivamente all' UIF eventuali operazioni sospette.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha il compito di verificare l'adeguamento dei propri iscritti ai predetti adempimenti antiriciclaggio, provvedendo anche alla segnalazione all'UIF di operazioni sospette per i propri iscritti.

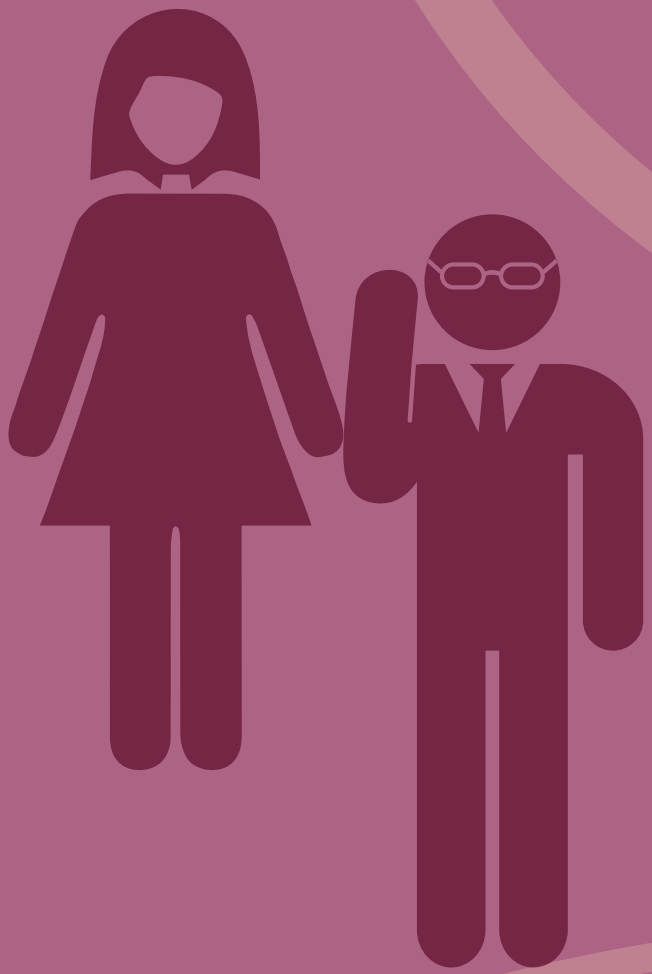
Il Commercialista e l'Ordine si frappongono tra singoli e collettività a garanzia di interessi di carattere pubblico, divenendo sempre di più portatori di una cultura di legalità in campo economico e tributario.

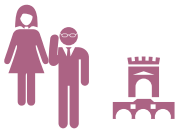
Il Commercialista e l'interesse pubblico

Aree di competenza	Attività
Revisione dei conti	Attesta la fede pubblica
Consulente fiscale	Visti di conformità tributaria
Consulente Tecnico del Giudice	Riferisce la verità sull'oggetto dell'indagine
Curatore, Commissario Giudiziale	E' pubblico ufficiale e tutela gli interessi dei creditori
In ogni ambito di attività	Monitoraggio e segnalazione di operazioni sospette ai fini antiriciclaggio



3 i Commercialisti Riminesi





3. I COMMERCIALISTI RIMINESI

3.1. La composizione anagrafica e per genere

Il nostro Ordine territoriale comprende, alla data di redazione del presente documento:

- **n. 750 iscritti all'Albo, di cui:**
  - 498 maschi (66%) e 252 femmine (34%);
  - 741 iscritti alla sezione "A" e 9 iscritti alla sezione "B";
- **n. 6 iscritti all'Elenco Speciale;**
- **n. 13 Societa' tra professionisti.**

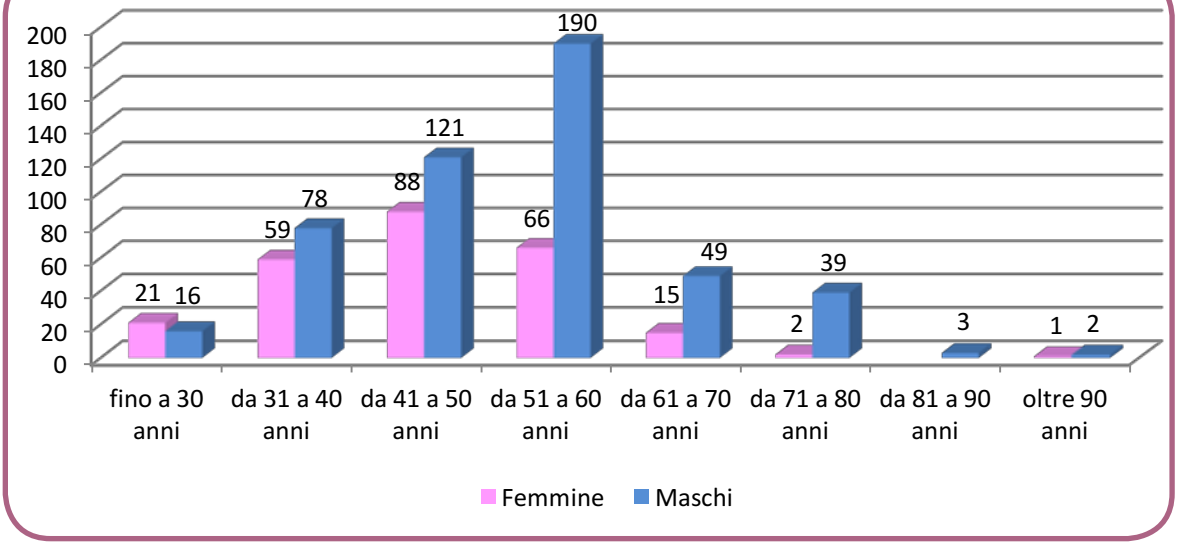
L'iscritto piu' giovane ha 26 anni mentre quello piu' anziano ne ha ben 94.

La maggiore parte degli iscritti ha un'età compresa nella fascia da 51 a 60 anni (n. 256 = 34%), seguiti da quelli nella fascia da 41 a 50 anni (n. 209 = 28%).

La tabella ed il grafico seguenti evidenziano la ripartizione degli iscritti per fasce di età e genere:

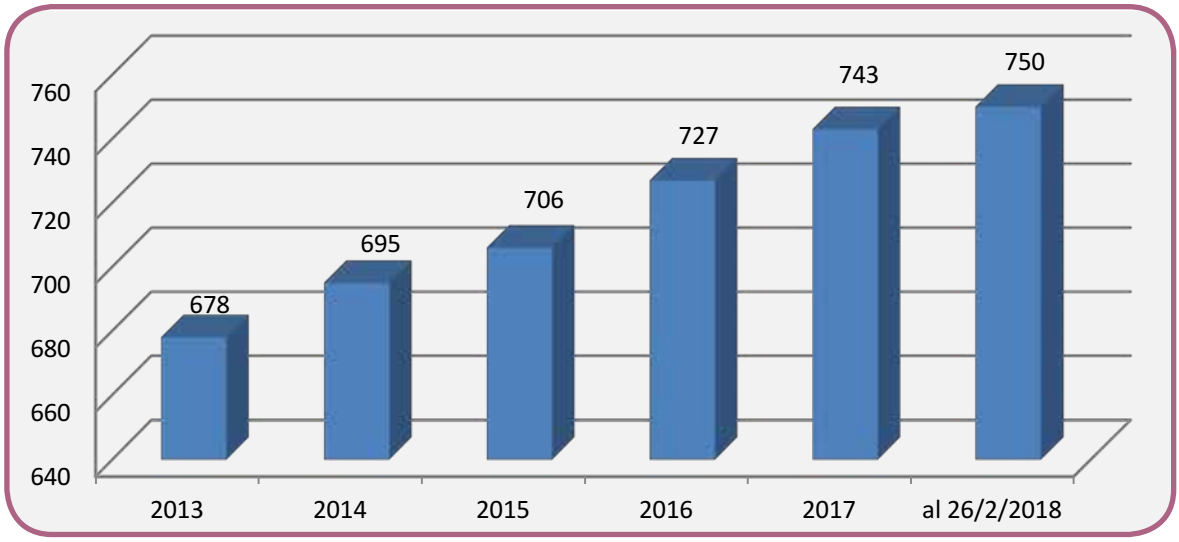
Fasce di età	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi
fino a 30 anni	21	16	37	57%	43%
da 31 a 40 anni	59	78	137	43%	57%
da 41 a 50 anni	88	121	209	42%	58%
da 51 a 60 anni	66	190	256	26%	74%
da 61 a 70 anni	15	49	64	23%	77%
da 71 a 80 anni	2	39	41	5%	95%
da 81 a 90 anni		3	3	0%	100%
oltre 90 anni	1	2	3	33%	67%
Totale	**252**	**498**	**750**	**34%**	**66%**

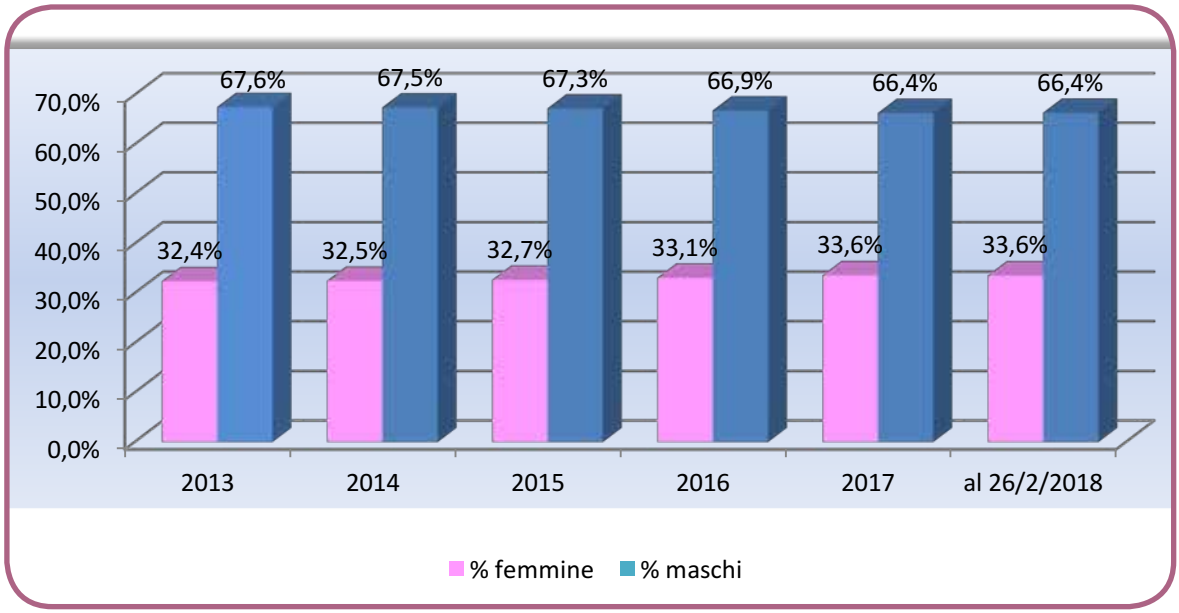
Iscritti ripartiti per fasce di età e genere



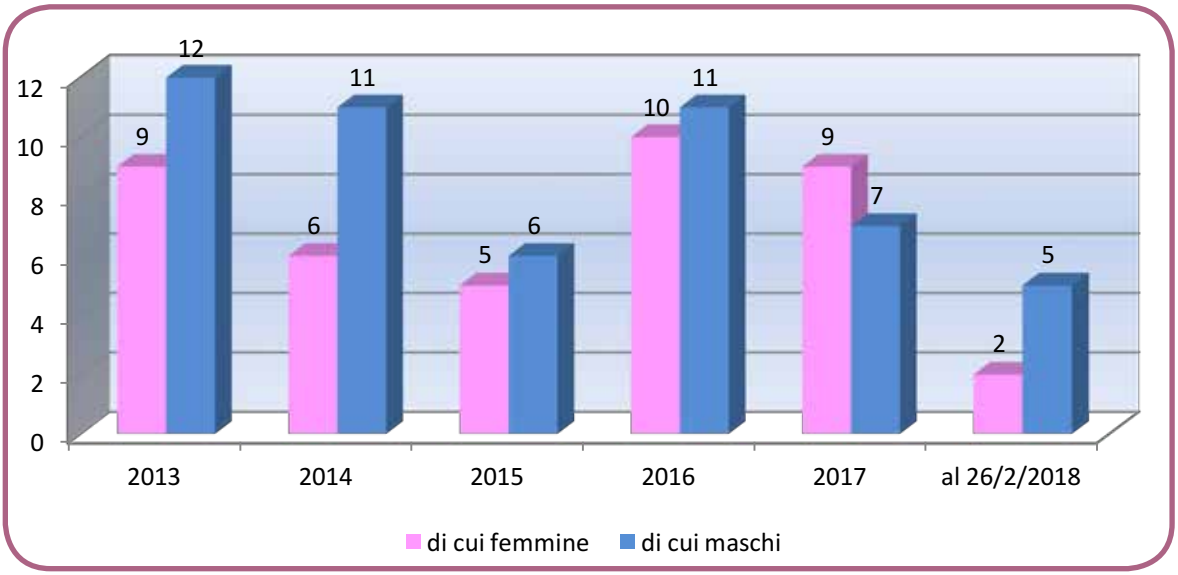
Nel corso degli ultimi 5 anni il numero degli iscritti è cresciuto di 72 unità (+ 11%), passando da 678 a 750, con una leggera crescita percentuale (+1,2%) della componente femminile rispetto a quella maschile.

Totale iscritti ultimi 5 anni





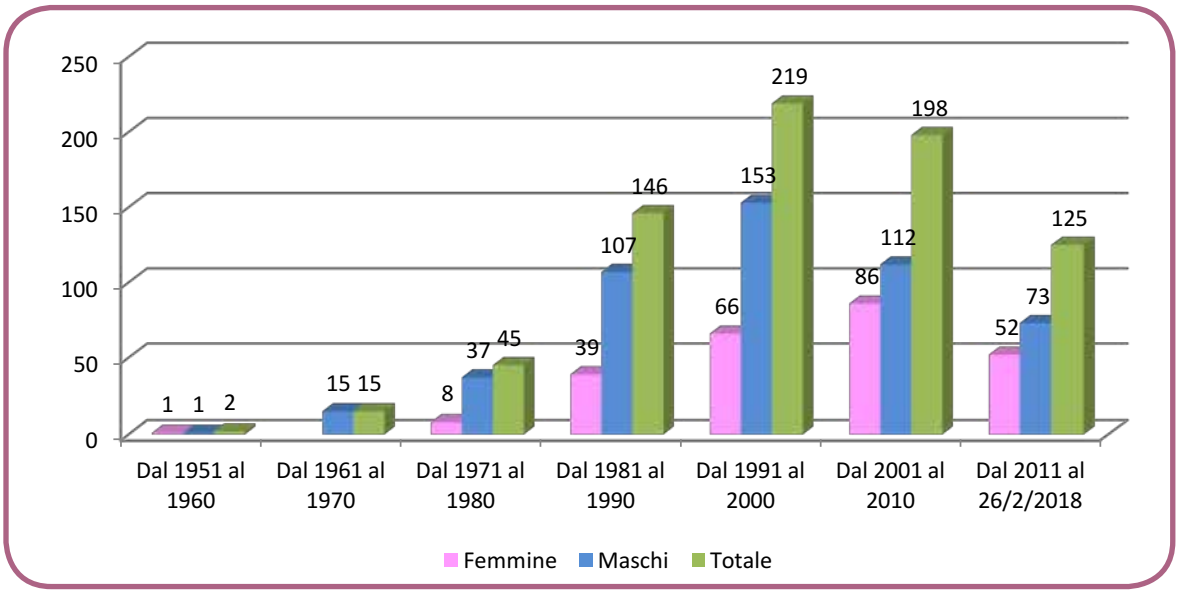
Nuovi iscritti nell'ultimo quinquennio



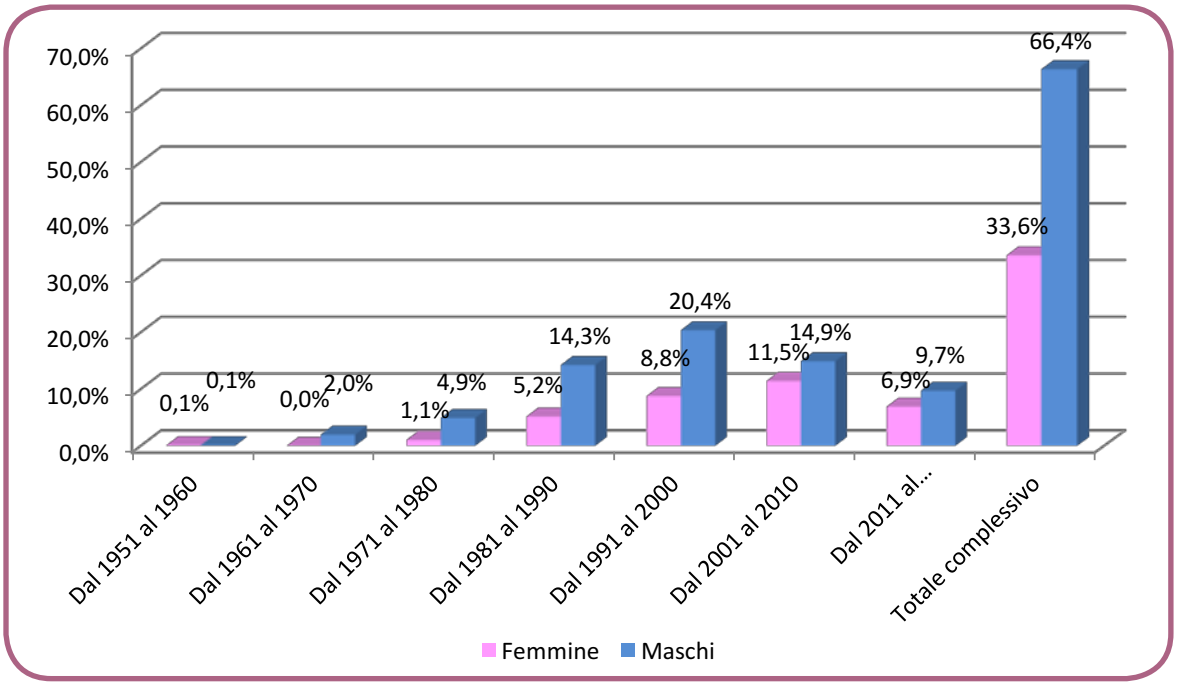
L'analisi degli iscritti per fasce (decenni) di iscrizione evidenzia che la maggior parte dei colleghi si è iscritta nel corso del decennio che va dal 1991 al 2000 (n. 219 iscritti = 29%) e, al secondo posto, nel decennio che va dal 2001 al 2010 (n. 198 iscritti = 26%).

I grafici seguenti consentono inoltre di notare il maggiore peso assunto dalla componente femminile nel corso degli anni, passato da un circa 20% nel corso dei primi decenni a oltre il 40% nel corso degli ultimi decenni.

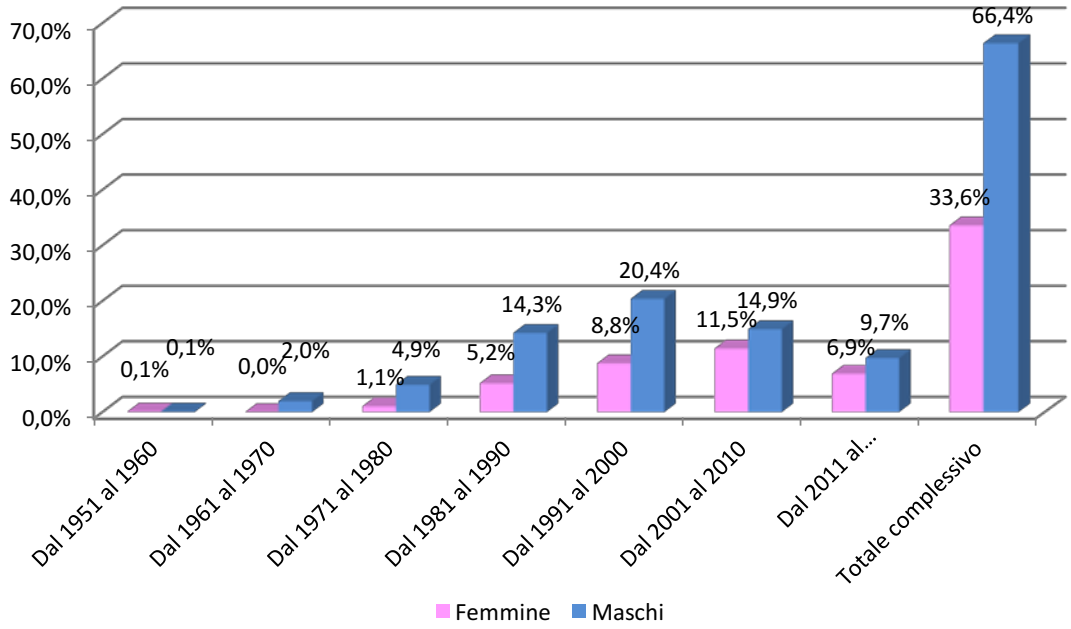
Totale iscritti (per decennio di iscrizione e genere)



% iscritti ripartiti per decennio iscrizione e genere (% totale)



Totale iscritti (per anzianità di iscrizione)



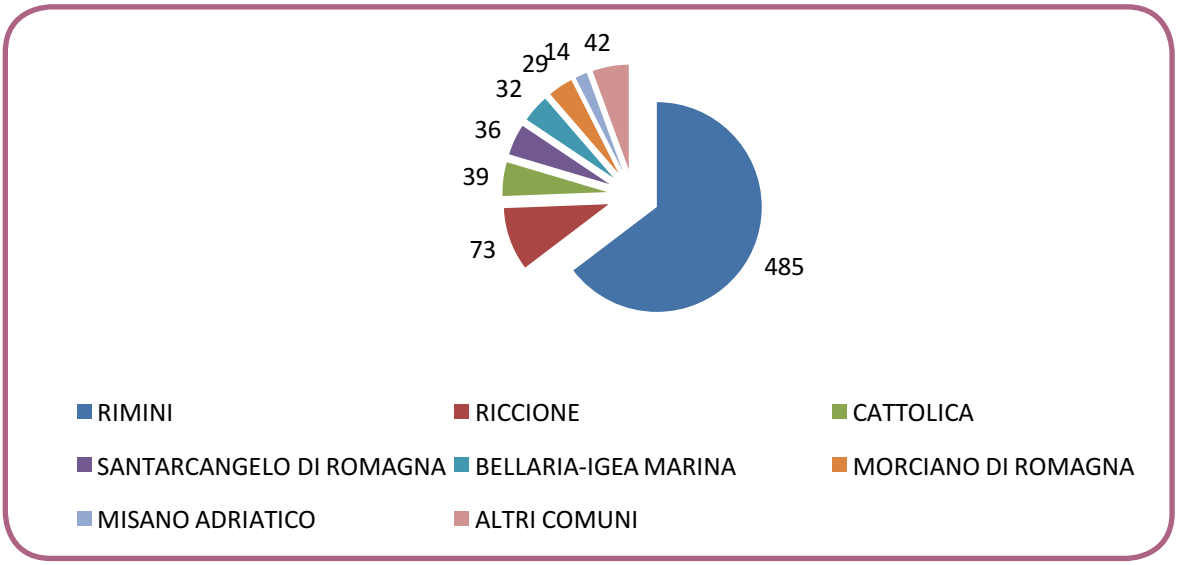
3.2. La diffusione territoriale

Per quanto concerne la localizzazione, la maggiore parte degli iscritti ha lo studio a Rimini (n. 485 = 65%), seguita da Riccione (n. 73 = 10%) e Cattolica (n. 39 = 5%).

Si allega tabella con indicazione del numero di studi presenti in ciascuna località della circoscrizione dell'ordine, nonché il relativo grafico.

Città Studio	Femmine	Maschi	Totale	%
RIMINI	164	321	485	65%
RICCIONE	17	56	73	10%
CATTOLICA	14	25	39	5%
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	12	24	36	5%
BELLARIA-IGEA MARINA	8	24	32	4%
MORCIANO DI ROMAGNA	10	19	29	4%
MISANO ADRIATICO	3	11	14	2%
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	4	4	8	1%
NOVAFELTRIA	2	4	6	1%
CORIANO	3	2	5	1%
VERUCCHIO	4	1	5	1%
SAN CLEMENTE	3		3	0,4%
VILLA VERUCCHIO	1	1	2	0,3%
CALCINELLI DI SALTARA		1	1	0,1%
CASTELDELCI	1		1	0,1%
RAVENNA		1	1	0,1%
CESENA		1	1	0,1%
BOLOGNA	1		1	0,1%
MONDAINO	1		1	0,1%
MIRAMARE DI RIMINI	1		1	0,1%
SAN LEO	1		1	0,1%
MONTESCUDO		1	1	0,1%
POGGIO TORRIANA	1		1	0,1%
PESARO	1		1	0,1%
CESENATICO		1	1	0,1%
POGGIO BERNI		1	1	0,1%
Totale	**252**	**498**	**750**	**100%**

Localizzazione degli studi professionali



3.3. La dimensione degli studi

L'esame della dimensione degli studi professionali (per numero di soci – dipendenti – collaboratori - praticanti), elaborato sulla base delle risposte fornite al recente questionario, ha messo in luce i seguenti risultati.

ANALISI DEGLI STUDI DAL PUNTO DI VISTA DEL NUMERO DI ISCRITTI

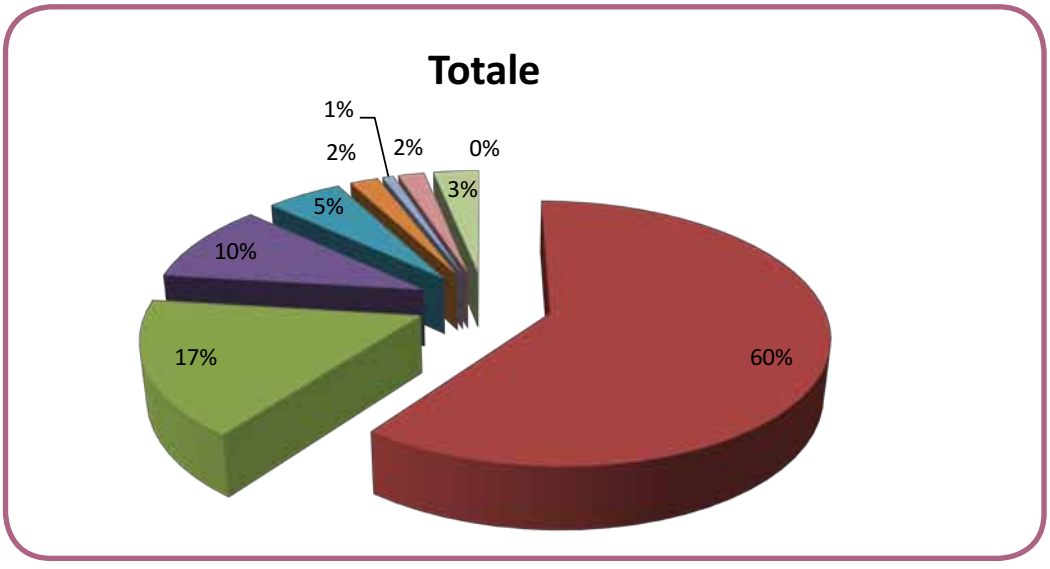
Le risposte al questionario hanno evidenziato che la maggiore parte degli studi professionali e' composto da un solo iscritto (= n. 454, pari al 60% degli iscritti), seguito da quelli composti da 2 iscritti (= n. 63, pari al 17% degli iscritti) e da 3 iscritti (= n. 25, pari al 10% degli iscritti).

Gli studi con piu' di 3 soci sono in tutto 19 ed in essi sono associati il restante 13% degli iscritti.

Vi sono infine 11 iscritti che non hanno partita Iva o che sono dipendenti e quindi di fatto non hanno studio.

Il tutto meglio risulta nella seguente tabella e nel relativo grafico:

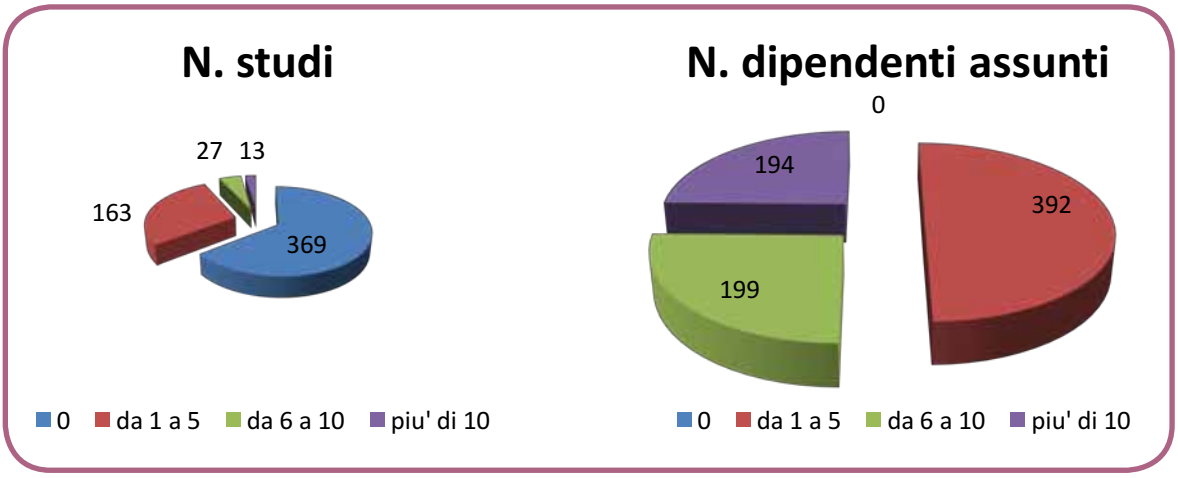
N. soci	0	1	2	3	4	5	6	7	8
N. studi	11	454	63	25	10	3	1	2	3
%	0%	60%	17%	10%	5%	2%	1%	2%	3%



ANALISI DEGLI STUDI DAL PUNTO DI VISTA DEL NUMERO DI DIPENDENTI

Negli studi professionali risultano assunti complessivamente 785 dipendenti. Circa il 65% degli studi non ha dipendenti, circa il 28% ha da 1 a 5 dipendenti, circa il 5% ha da 6 a 10 dipendenti e circa il 2% ha piu' di 10 dipendenti. Il tutto meglio risulta nella seguente tabella e grafici:

Numero dipendenti	0	da 1 a 5	da 6 a 10	più di 10
Numero studi	369	163	27	13
%	65%	28%	5%	2%
Dipendenti assunti	0	392	199	194



Più in dettaglio:

Tabella di ripartizione degli studi dal punto di vista del numero dei dipendenti

Numero dipendenti	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	14	15	17	18	20	28
Numero studi	369	48	49	33	18	15	11	4	7	1	4	2	5	1	1	1	1	1	1
%	65%	8%	9%	6%	3%	3%	2%	1%	1%	0%	1%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Dipendenti assunti	0	48	98	99	72	75	66	28	56	9	40	22	60	14	15	17	18	20	28

Tabella di ripartizione degli studi dal punto di vista del numero dei soci e dipendenti

N. soci	Numero dei dipendenti																		
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	14	15	17	18	20	28	Totale
0	11																			11
1	348	38	33	19	6	6	1		2	1										454
2	8	7	13	12	5	6	4	1	2		2		3							63
3	2	3	2	2	6		3	1	2		1		1	1					1	25
4			1		1	2	2	1	1				1					1		10
5						1									1	1				3
6								1												1
7											1						1			2
8							1					2								3
Totale	**369**	**48**	**49**	**33**	**18**	**15**	**11**	**4**	**7**	**1**	**4**	**2**	**5**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**572**

ANALISI DEGLI STUDI DAL PUNTO DI VISTA DEL NUMERO DEI COLLABORATORI

Negli studi professionali risultano presenti 80 collaboratori non iscritti all'Albo.

Le risposte al questionario hanno evidenziato che:

- circa il 90% degli studi (= n. 513) non ha collaboratori non iscritti all'Albo, circa il 9% (= n. 49) ha 1 collaboratore, circa il 2% (= n. 10) degli studi ha piu' di un collaboratore.

Il tutto meglio risulta nella seguente tabella:

N. collaboratori non iscritti Albo	0	1	2	3	4	6	Totale
Totale	513	49	3	5	1	1	**572**
%	89,7%	8,6%	0,5%	0,9%	0,2%	0,2%	**100%**
Num. collaboratori (totale)	0	49	6	15	4	6	**80**

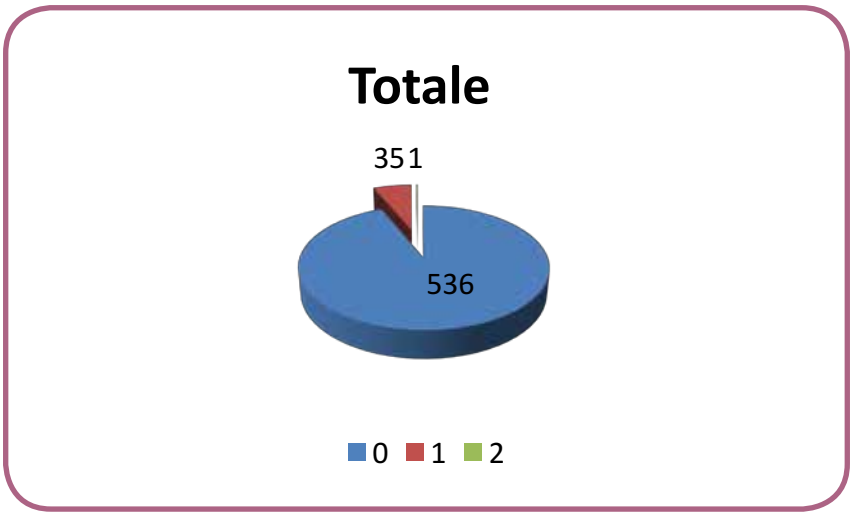
ANALISI DEGLI STUDI DAL PUNTO DI VISTA DEL NUMERO DEI PRATICANTI

Negli studi professionali risultano presenti 37 praticanti.

Le risposte al questionario hanno evidenziato che circa il 89% degli studi (= n. 536) non ha praticanti, circa il 11% (= n. 35) ha 1 praticante, 1 studio ha 2 praticanti.

Il tutto meglio risulta nella seguente tabella e relativo grafico:

Praticanti	n° studi	%
0	536	89%
1	35	11%
2	1	1%
Totale complessivo	**572**	**100%**







il Contesto Economico di Riferimento

4





4. IL CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il tessuto imprenditoriale provinciale è costituito da 34.381 imprese attive (sedi), stabili (-0,3%) rispetto al medesimo periodo del 2016. I settori principali in diminuzione sono: Costruzioni, Agricoltura, Manifatturiero e Commercio. Stabile il comparto immobiliare e del turismo, mentre risulta in deciso aumento il settore dei Servizi alle imprese.

Le società di capitale, pari al 20,2% del totale (escluso il settore agricolo), rappresentano una quota progressivamente crescente delle imprese. Il 93,0% del sistema imprenditoriale provinciale è costituito da imprese con meno di 10 addetti. Il rapporto abitanti per impresa evidenza un'imprenditorialità particolarmente diffusa in provincia (9,8 abitanti per impresa) rispetto agli altri ambiti territoriali di riferimento (Emilia-Romagna: 11,0 Italia: 11,7).

Le start up innovative risultano 101, con un deciso incremento rispetto a ottobre 2016 (+48,5%).

In flessione il numero delle imprese artigiane (9.723 unità al 30/09/2017, -1,1% rispetto allo stesso periodo del 2016). Decresce anche il numero delle imprese cooperative (309 unità al 31/10/2017; -1,9% rispetto al 31/10/2016).

Riguardo ai settori, al 31 ottobre 2017 si contano 2.534 imprese agricole attive, in diminuzione del 2,0% rispetto al medesimo periodo del 2016 (Emilia-Romagna -2,0%, Italia -0,5%).

I dati relativi all'indagine congiunturale Unioncamere Emilia-Romagna al terzo trimestre 2017 mostrano performance positive per tutti gli indicatori dell'industria manifatturiera (produzione +3,5% rispetto al medesimo trimestre del 2016, fatturato +3,5%, ordinativi +2,9%).

Per il settore delle costruzioni, continua la flessione nel numero delle imprese attive sono 4.901 (-1,5% rispetto al 31/10/2016).

Riguardo al commercio al dettaglio, in calo le imprese attive nel settore del commercio nel suo complesso (ingrosso, dettaglio, riparazione autoveicoli) che, risultano essere 8.964 (-0,8% sul medesimo periodo del 2016) e, nello specifico, le attività del commercio al dettaglio (5.153 aziende, -1,9%).

Buona la performance dell'export provinciale nei primi nove mesi del 2017: +7,4% rispetto ad analogo periodo 2016, dinamica superiore alla media regionale (+5,8%) e in linea con il dato nazionale (+7,3%). Le importazioni provinciali, nel complesso, registrano un incremento del 9,4%.

Le imprese attive che erogano servizi di alloggio e ristorazione (4.732 unità al 31/10/2017), rimangono sostanzialmente stabili rispetto ai dodici mesi precedenti (-0,1%). Nei primi nove mesi del 2017, il movimento turistico conferma i dati positivi (arrivi +4,9% e presenze +3,2%)

Comparto dei trasporti: le imprese attive nel settore "trasporti di merci su strada" sono 1.031 imprese attive al 31/10/2017, nel settore trasporti deve altresì considerarsi l'Aeroporto Internazionale Federico Fellini.

I dati dell'indagine Istat sulle Forze di lavoro relativi al 1° trimestre 2017 (media 2° trimestre 2016 – 1° trimestre 2017), elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna, rilevano:

- un tasso di occupazione provinciale 15-64 anni (63,1%) inferiore al dato regionale (68,8%) e superiore al dato nazionale (57,4%);

- un tasso di disoccupazione provinciale 15 anni e più (10,3%) superiore al dato regionale (6,6%) e inferiore al dato nazionale (11,7%);

- un tasso di disoccupazione giovanile provinciale 15-24 anni (31,8%) superiore al dato regionale (22,0%) e inferiore al dato nazionale (37,0%).

Sul fronte dei rapporti di lavoro dipendente la provincia di Rimini presenta il miglior saldo occupazionale destagionalizzato (+1.602 unità, in valore assoluto nel primo trimestre dell'anno) della regione Emilia-Romagna. Positive anche le previsioni di assunzione da parte delle imprese per il periodo novembre 2017-gennaio 2018 (fonte: Excelsior): si stimano 6.200 entrate (di cui il 90% dipendente e un terzo a carattere stabile).

In flessione le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni nel periodo gennaio-settembre 2017 (-32,2%), con la conferma del calo della CIG Ordinaria (-20,0%) e Straordinaria (-19,5%), tipologia quest'ultima che assorbe la maggioranza delle ore autorizzate.

Riguardo all'andamento del credito, al 30 settembre 2017 i prestiti bancari alle imprese risultano in aumento (+0,6% rispetto al medesimo periodo del 2016). Le sofferenze sugli impieghi totali, al secondo trimestre 2017, sono state pari al 15,97% (Emilia-Romagna: 12,51%, Italia: 10,19%). Ancora elevato risulta il ritmo di crescita delle nuove sofferenze

(+3,1%) rilevato in provincia nel terzo trimestre 2017 (fonte: Banca d'Italia – Ufficio Ricerca Economica di Bologna).

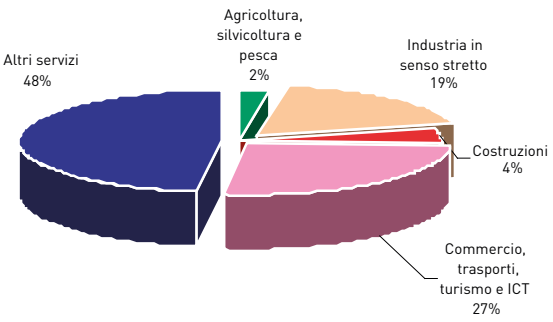
I dati che coprono sostanzialmente dieci mesi del 2017 confermano, nel complesso, un buon andamento dell'economia riminese. In generale: stabili le localizzazioni attive e le sedi di impresa attive, buona la performance del comparto manifatturiero con incrementi tendenziali delle variabili congiunturali (produzione, fatturato e ordinativi), buona performance dell'export, consolidamento della performance turistica in merito ad arrivi e presenze (soprattutto straniere) e contrazione delle ore CIG autorizzate (soprattutto quelle della straordinaria);positiva dinamica tendenziale dei prestiti alle imprese e alle famiglie. Tra le note non positive, vanno sottolineate le difficoltà del commercio al dettaglio (negli esercizi della piccola e media distribuzione), il livello elevato del tasso di disoccupazione e il nodo delle sofferenze bancarie.

La ricchezza prodotta

Valore Aggiuntoprocapite(a prezzi base e correnti) anno 2016 (in €):

Territorio	Valori in €	Posizione nella classifica nazionale decrescente (su 110 province)
Bologna	35.343	3
Modena	33.421	4
Parma	31.923	6
Reggio nell'Emilia	30.401	11
Piacenza	28.518	17
Ravenna	27.948	20
Forlì-Cesena	27.340	26
Rimini	25.986	36
Ferrara	23.589	47
Romagna (FC+RN)	26.717	-
Emilia-Romagna	30.666	-
Italia	24.685	-

Valore Aggiunto per settore di attività economica – territorio Romagna (anno 2015)



Valore Aggiunto totale (a prezzi base e correnti) anno 2016 (miliardi di €):

- Forlì-Cesena	10,8
- Rimini	8,7
Romagna	19,5

Gli scenari di previsione, elaborati da Prometeia e aggiornati a ottobre, stimano, per la provincia di Rimini, un aumento del valore aggiunto dell'1,6% per il 2017 (Emilia-Romagna +1,7%; Italia +1,4%) e per il 2018 un incremento dello stesso dell'1,3% (Emilia-Romagna +1,5%; Italia +1,2%).

Le dinamiche complessive del tessuto produttivo

Imprese attive: 34.381 al 31/10/2017, stabile rispetto al 31/10/2016:
RN -0,3% ER -0,9% IT 0,0%

I principali settori (Ateco 2007)	var. % rispetto al 31/10/2016
Agricoltura (A)	-2,0%
Attività manifatturiere (C)	-0,2%
Costruzioni (F)	-1,5%
Commercio (G)	-0,8%
Trasporti e magazzinaggio (H)	-0,9%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-0,1%
Attività immobiliari (L)	+0,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	-1,7%
Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese (N)	+5,9%
Altre attività di servizi (S)	+0,8%

43.336 localizzazioni (sedi e unità locali) attive al 30/9/2017; rispetto al 30/9/2016:

RN	+0,1%
ER	-0,4%
ITA	+0,4 %

101 start-up innovative in provincia di Rimini al 27/11/2017; +48,5% rispetto a ottobre 2016.

La natura giuridica (escl. A - Agricoltura)			
La maggior parte è costituita da imprese individuali	RN 51,6%	ER 53,0%	IT 55,5%
Le società di capitale sono:	RN 20,2%	ER 24,6%	IT 25,1%
La dimensione: imprese con meno di 10 addetti	RN 93,0%	ER 94,1%	IT 95,2%
L'imprenditorialità: abitanti per impresa	RN 9,8	ER 11,0%	IT 11,7

Gli scenari territoriali

VALORE AGGIUNTO TOTALE
Variazione percentuale sull'anno precedente

	2016	2017	2018
Rimini	+1,6	+1,6	+1,3
Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)	+1,6	+1,5	+1,4
Emilia-Romagna	+1,7	+1,7	+1,5
Italia	+0,7	+1,4	+1,2

Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2017



5 l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Circoscrizione del Tribunale di Rimini





5. L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI RIMINI

5.1. La governance

L'ODCEC di Rimini raccoglie 750 iscritti ed ha competenze nel territorio della giurisdizione del Tribunale di Rimini. Secondo le disposizioni del D. lgs. n. 139 del 28 giugno 2005, sono organi dell'Ordine territoriale: l'Assemblea degli iscritti; il Consiglio e il Presidente; il Collegio dei Revisori; il Consiglio di Disciplina Territoriale.

5.1.1. L'Assemblea

Include tutti i soggetti iscritti all'Albo professionale e viene convocata ogni anno nel mese di novembre, per approvare il conto preventivo dell'anno successivo, e nel mese di aprile, per approvare il conto consuntivo dell'anno precedente.

5.1.2. Il Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio è l'organo dell'Ordine a cui spettano tutte le competenze istituzionali, dalla rappresentanza degli iscritti alla vigilanza sul rispetto della legge professionale, dalla tutela della professione alla tenuta dell'Albo e del Registro dei Tirocinanti, dalla formazione professionale alla gestione dell'ente. È eletto dall'Assemblea degli iscritti. Il Consiglio resta in carica 4 anni ed è composto da 11 membri, tra cui: il Presidente che ha la rappresentanza dell'Ordine e convoca/presiede il Consiglio; il vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; il Segretario che redige il verbale delle sedute del Consiglio ed attesta la legittimità della documentazione e delle comunicazioni in entrata e in uscita; il Tesoriere che gestisce i movimenti finanziari dell'Ordine.

Il Consiglio dell'ODCeC di Rimini in carica alla data di pubblicazione di questo documento è stato eletto è entrato in carica dal 1/1/2017. I componenti del Consiglio 2017-2020 sono elencati di seguito, unitamente al dettaglio delle rispettive funzioni.





PRESIDENTE
Giuseppe Savioli



VICEPRESIDENTE
Maurizio Falcioni

Delegato del Consiglio per le Commissioni:
Commissione Consultiva Parcelle, Ordinamento, deontologia e incompatibilità



SEGRETARIO
Maria Chiara Fabbri

Delegato del Consiglio per le Commissioni:
Commissione Rapporti con i Praticanti
Commissione Rapporti con il Tribunale



TESORIERE
Cinzia Brunazzo

Delegato del Consiglio per le Commissioni:
Commissione Enti Previdenziali
e Diritto del lavoro
Presidente Comitato Politiche di Genere



CONSIGLIERE

Pier Alberto Boldrini

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Formazione Professionale Continua



CONSIGLIERE

Laurent Casadei

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Internazionalizzazione

Commissione Giovani Iscritti

Commissione tempo libero e cultura



CONSIGLIERE

Lorenzo Casali

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione sulla organizzazione aziendale

Commissione Informatica



CONSIGLIERE

Giancarlo Ferrucini

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione "Il sistema economico del territorio riminese"



CONSIGLIERE

Meris Montemaggi

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Rapporti con gli Uffici Finanziari e Commissione Tributaria

Commissione controllo di gestione



CONSIGLIERE

Erminio Tentoni

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Formazione Professionale Continua



CONSIGLIERE

Marco Tognacci

Delegato del Consiglio per le Commissioni:

Commissione Enti Pubblici

Commissione rapporti con l'Università

5.1.3. Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei Revisori è costituito da un Presidente, due Revisori effettivi e due Revisori supplenti. Resta in carica quattro anni e il suo compito consiste nel vigilare sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte dell'Ordine, sull'adeguatezza del suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sulla tenuta dei conti e sulla correttezza dei bilanci.



Il Collegio dei Revisori 2017-2020 è composto come segue:

PRESIDENTE:	Roberto Angelini
SINDACI EFFETTIVI:	Grazia Zeppa Enrica Nanni
SINDACI SUPPLENTI:	Vittorio Betti Valentina Zavatta

5.1.4. Il Consiglio di disciplina

Al Consiglio di Disciplina Territoriale sono affidati i compiti di avvio delle procedure, istruzione e decisione in merito alle questioni disciplinari riguardanti gli Iscritti all'Albo tenuto dall'Ordine locale.

Lo stesso è nominato dal Presidente del Tribunale.

Il Consiglio di disciplina 2017-2020 è composto come segue:

COMPONENTI EFFETTIVI

PRESIDENTE: Cesare Cicchetti



VICE PRESIDENTE: Vittorio Brunaccioni

SEGRETARIA: Chiara Mancini

COMPONENTI: Giuseppe Antonacci
Paola Baldazzi
Paolo Casadei
Paolo Damiani
Tiziano Marchi
Gigliola Pasquinelli
Grazia Righetti
Michelina Trezza

SUPPLENTI: Giorgio Arcangeli
Vittorio Betti
Barbara Cazzulo
Fabio Fraternali
Alberto Rosini

5.1.5. I dipendenti

La segreteria è composta da due dipendenti a tempo indeterminato, Vanna Drudi a tempo pieno e Lucia De Cecco, part-time, nonché Francesca Armanni, tirocinante. Le prestazioni svolte dalla Segreteria sono numerose: amministrazione e contabilità, tenuta Albo, tenuta Registro tirocinanti, rapporti con gli iscritti e con tutti gli Stakeholder, amministrazione della Fondazione ODCEC Rn.



Vanna Drudi



Lucia De Cecco



Francesca Armanni

5.2. Gli enti strumentali e di coordinamento

Per la migliore efficacia della propria attività il Consiglio ha istituito / aderito ad alcuni enti strumentali ai quali ai quali è attribuita una mission ben identificata.



La Fondazione dei Dottori Commercialisti e esperi Contabili di Rimini,

FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI RIMINI

istituita per iniziativa dell'Ordine, non ha fini di lucro e ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile, come individuato dal D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, e il suo costante aggiornamento tecnico- scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli organi della Fondazione sono nominati dal Consiglio dell'Ordine.

I componenti del Consiglio della Fondazione sono:

Gasperoni Paolo	Presidente
Ricci Filippo	Vice Presidente
Scala Fabio	Vice Presidente
Acquaviva Giovanna	
Betti Vitttorio	
Boldrini Pier Alberto	
Maffi Luigi	
Mantellato Antonio	
Rosetti Massimo	
Eleonora Ursini Casalena	

Il Collegio dei Revisori della Fondazione coincide con quelli dell'Ordine.

L'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento "OCC ROMAGNA"



Nel mese di novembre 2016, gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini, Ravenna, Forlì e Ferrara, rappresentati dai rispettivi Presidenti, hanno costituito un'associazione che ha assunto la veste di Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento denominato «OCC ROMAGNA», la quale ha lo scopo di gestire le predette procedure, indicando i relativi gestori.

Nell'OCC Romagna l'Ordine di Rimini è rappresentato dai colleghi Paolo Gasperoni e Bruno Piccioni.

Composizione degli organi statutari:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Missiroli Aride (Forlì) -Presidente

Facchini Gianandrea (Ravenna) -Vicepresidente

Gadda Gianfranco (Ferrara) -Consigliere

Gasperoni Paolo (Rimini) -Consigliere

COMITATO CONSULTIVO

Bellinato Gian Piero (Forlì)

Piccioni Bruno (Rimini)

Piacenti Fulvio (Ravenna)

Vannini Simona (Ferrara)

REVISORE UNICO

LUPI EMANUELA -Revisore effettivo

LAMA ARNALDO -Revisore supplente

La Scuola di Alta Formazione (SAF) Emilia Romagna

Le SAF è una Scuola di Alta Formazione istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale, su base regionale, interregionale o metropolitana. La sede per l'Emilia Romagna è Bologna.

Finalità è quella di fornire ai Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili un percorso avanzato e specialistico di formazione professionale, in attuazione a quanto previsto dall'Ordinamento della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Nella SAF Emilia Romagna l'Ordine di Rimini è rappresentato dai colleghi Filippo Ricci e Vittorio Betti

Gli Organi della SAF Emilia Romagna sono:

Comitato Esecutivo

REGGIO EMILIA: Corrado Baldini – Presidente

RAVENNA: Maurizio Ragno

FORLI': Elisa Toni

PARMA: Massimiliano Vignetti

BOLOGNA: Gian Luca Nanni Costa

Comitato Scientifico (referenti ODCEC)

PIACENZA: Stefano Lunati – Coordinatore

PARMA: Nicola Rinaldi

REGGIO EMILIA: Aspro Mondadori

RAVENNA: Roberto Bianchi

MODENA: Gian Luigi Fiacchi

RIMINI: Filippo Ricci

FERRARA: Riccardo Carrà

BOLOGNA: Marco Vinicio Susanna

FORLI' CESENA: Giorgio Gavelli

Collegio dei Revisori

MODENA: Deborah Righetti – Presidente

RIMINI: Vittorio Betti – Effettivo

BOLOGNA: Isabella Boselli – Effettivo

FERRARA: Laura Furini – Supplente

PIACENZA: Luigi Anceschi– Supplente



Il Coordinamento degli ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili dell'Emilia-Romagna riunisce tutti i 9 Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia-Romagna ed ha lo scopo di coordinare le attività di natura istituzionale, politica ed operativa degli ordini regionali al fine di massimizzare l'efficienza e l'efficacia operativa.

L'incarico di Presidente del Coordinamento è svolto a rotazione. Partecipano alle riunioni i Presidenti degli Ordini.

I Presidenti degli Ordini Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dell'Emilia Romagna sono:

Rimini: Giuseppe Savioli

Bologna: Alessandro Bonazzi

Ferrara: Gianfranco Gadda

Forlì: Aride Missiroli

Modena: Stefano Zanardi

Parma: Emanuele Favero

Piacenza: Marco Dallagiovanna

Ravenna: Gianandrea Facchini

Reggio Emilia: Corrado Baldini

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Consiglio Nazionale è istituito in forza di legge e rappresenta e coordina la categoria a livello nazionale.

Alle periodiche riunioni nazionali partecipa il presidente dell'Ordine. Rimini è inoltre rappresentata in seno al Consiglio Nazionale dalla collega Mara Rinaldi che è membro del collegio dei revisori.



i Risultati dell'Attività svolta 6



6. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

6.1. La sostenibilità economica

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini è un ente pubblico non economico di tipo associativo, con autonomia patrimoniale e finanziaria, che non riceve nessun finanziamento da parte dello Stato o di altri Enti Pubblici e si finanzia con le quote degli iscritti.

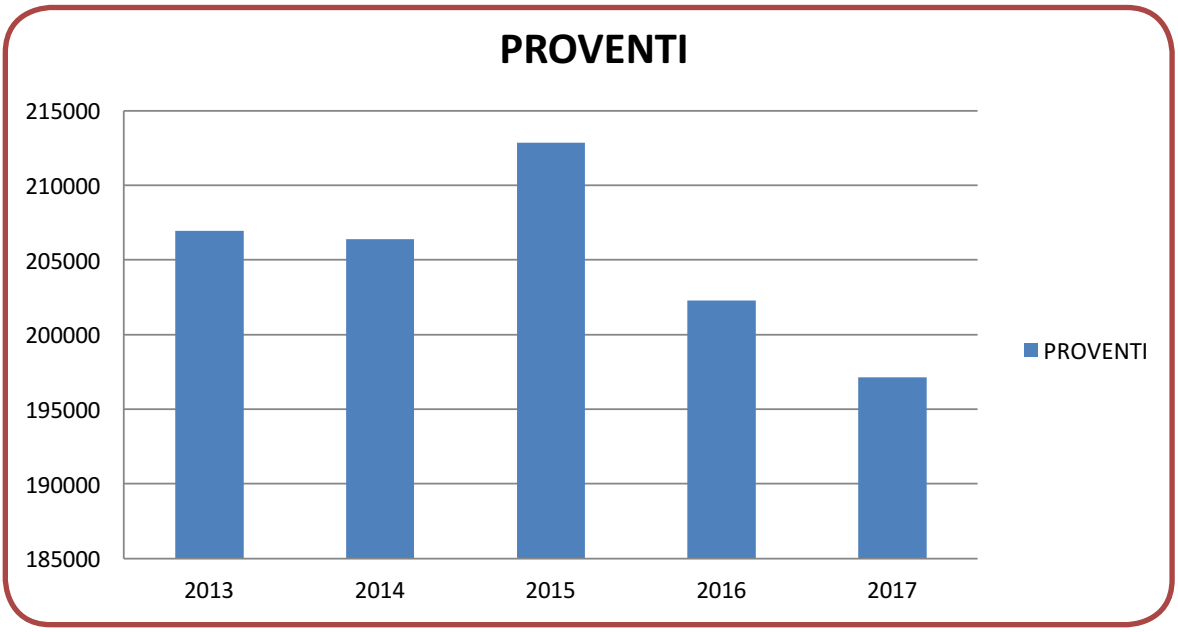
La mission dell'Ordine professionale è lo svolgimento delle pubbliche funzioni assegnategli dallo Stato nell'interesse degli iscritti e della società ed il suo bilancio deve rispecchiare tale principi.

Il Consiglio dell'Ordine provvede a gestire la struttura ed a porre in essere le attività operative nel rispetto della mission e di un sostanziale equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

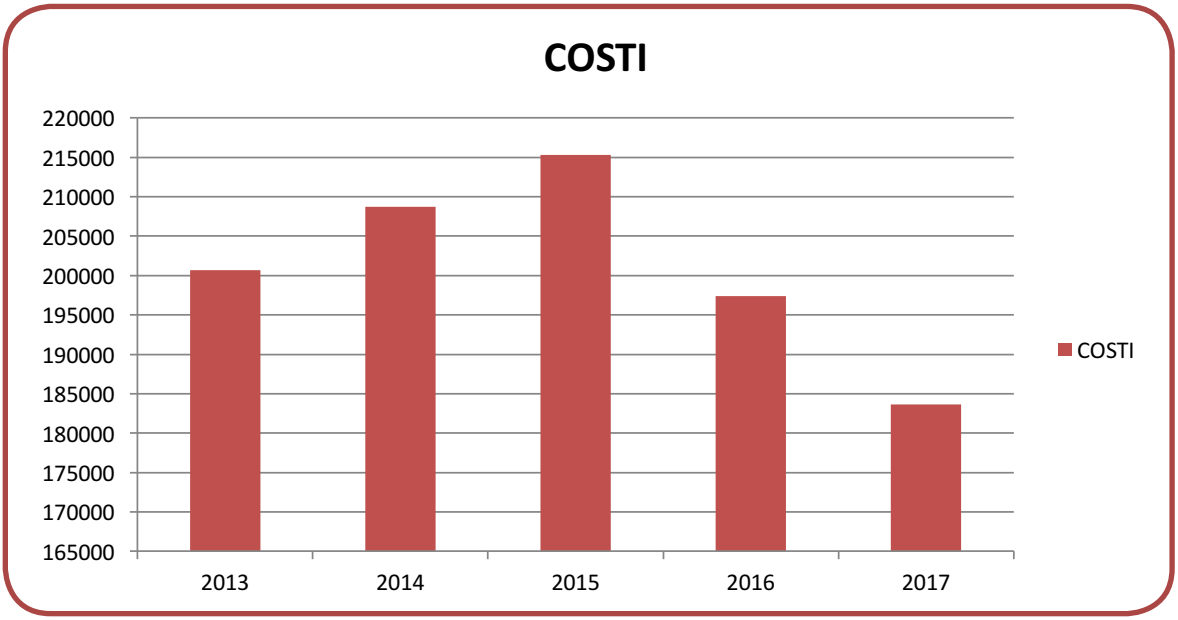
Il bilancio consuntivo è redatto utilizzando i principi previsti dagli articoli 2423 – 2423 bis del Codice Civile e tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; esso rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Di seguito illustriamo l'andamento economico degli ultimi cinque anni con in particolare riferimento ai proventi e ai costi di gestione e all'avanzo/disavanzo d'esercizio.

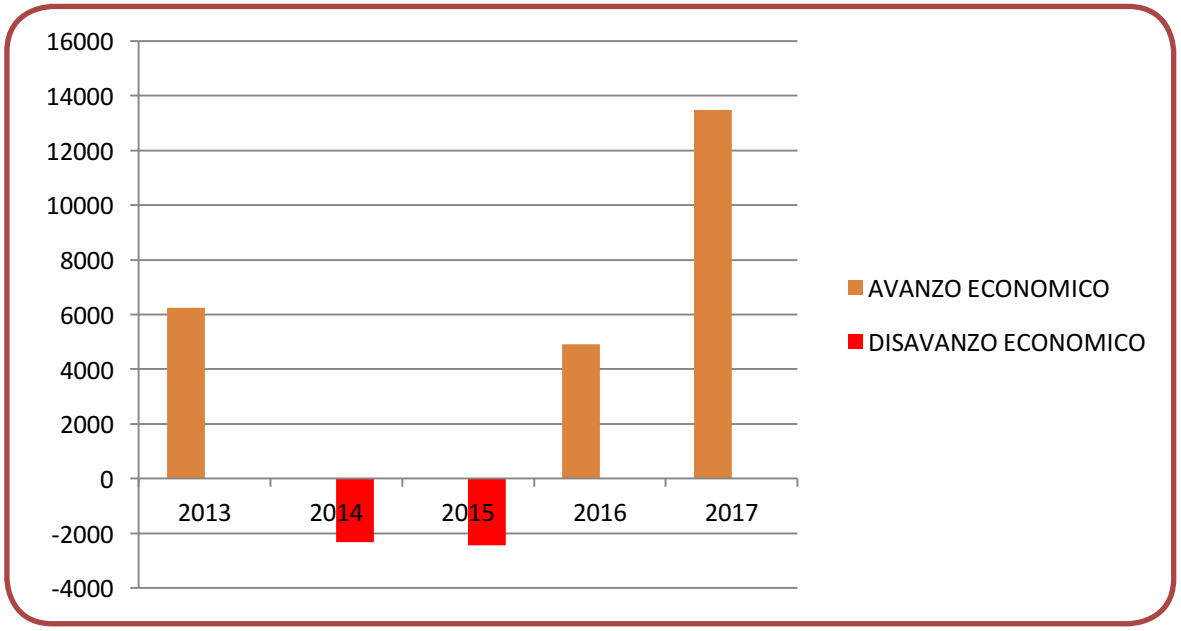
ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
PROVENTI	206.934,61	206.390,49	212.855,74	202.265,67	197.141,75



ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
COSTI	200.678,97	208.705,16	215.299,40	197.362,94	183.658,82



ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	6.255,64	-2.314,67	-2.443,66	4.902,73	13.482,93



ANDAMENTO TEMPORALE DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE

L'ODCEC si finanzia, come innanzi detto, con le quote degli iscritti.

La quota di iscrizione all'Ordine è comprensiva della quota che l'Ordine versa annualmente, per ogni iscritto al Consiglio Nazionale che per l'anno 2017 risulta pari a 130,00 euro.

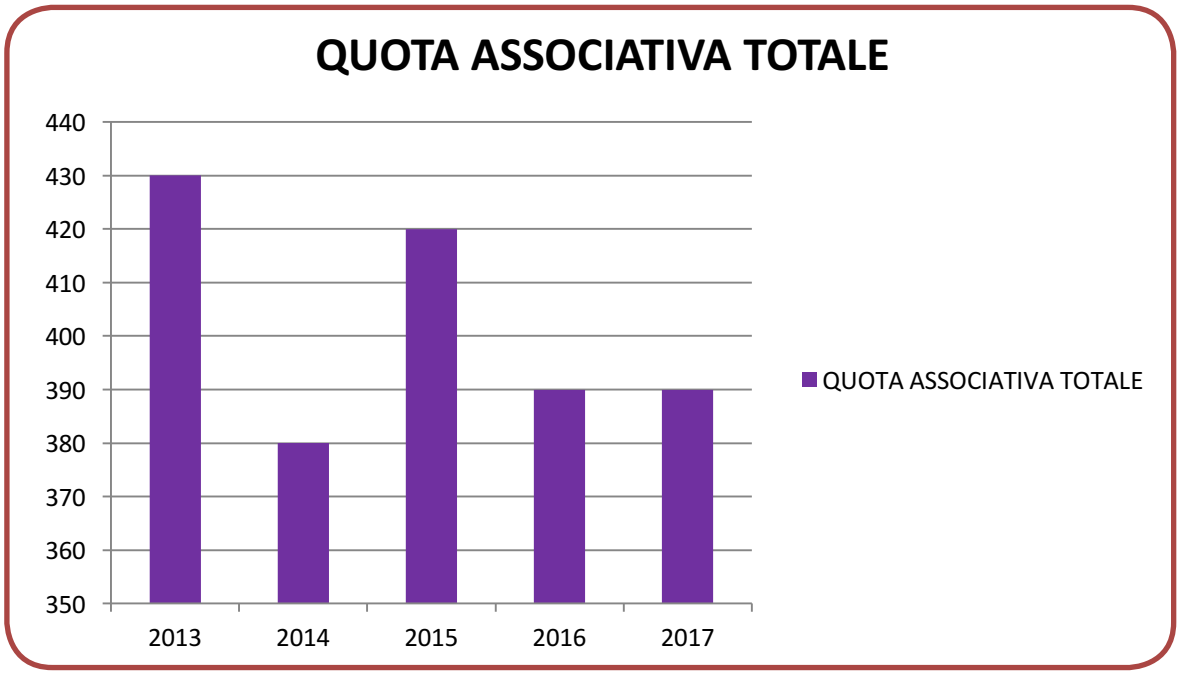
L'Ordine ha deliberato una serie di riduzioni della quota ordinaria per venire incontro a varie situazioni della vita lavorativa fino all'azzeramento della quota nel primo anno di vita del figlio.

Le quote ordinarie e le riduzioni deliberate per l'anno 2017 sono le seguenti:

Quota ordinaria	€ 390,00
Iscritto con meno di 3 anni di anzianità	€ 70,00
Iscritto con età inferiore ai 36 anni	€ 330,00
Iscritto con età pari o superiore a 75 anni	€ 200,00
Iscritto all'Elenco speciale	€ 200,00
Quota prima iscrizione Ordine	€ 155,00
Quota iscrizione praticanti (una tantum)	€ 210,00

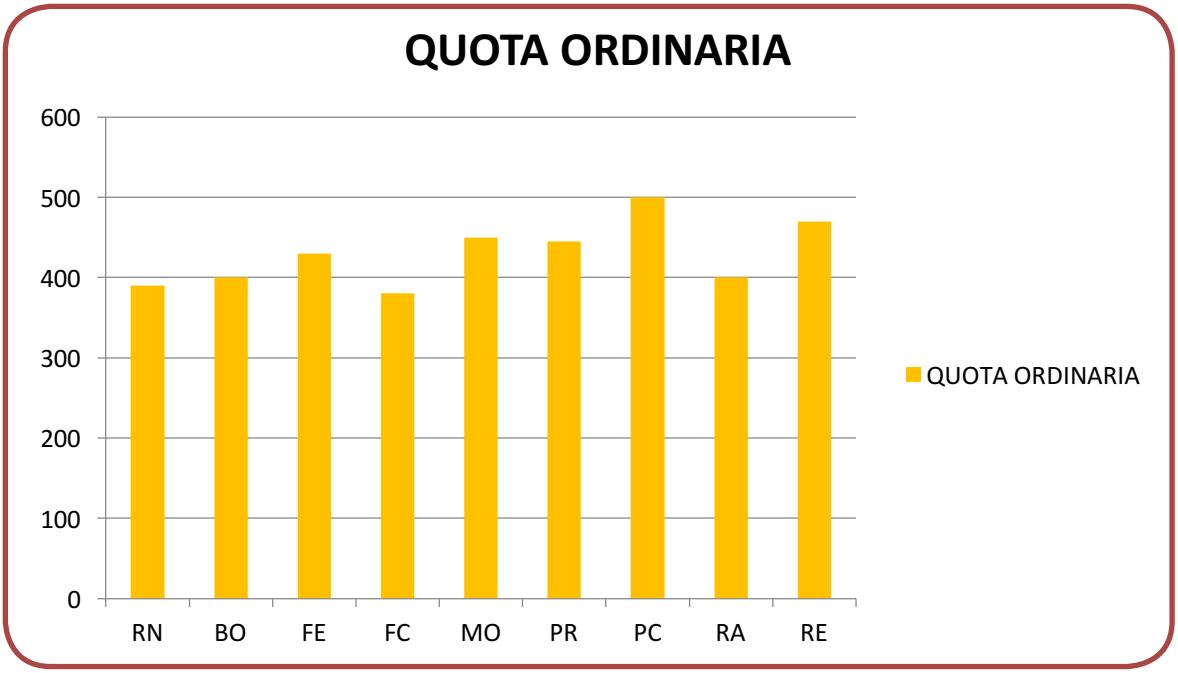
L'andamento della quota ordinaria negli ultimi cinque anni è stato il seguente:

ANNO	QUOTA ASSOCIATIVA TOTALE	QUOTA CNDCEC
2013	430	150
2014	380	100
2015	420	130
2016	390	130
2017	390	130



Le quote ordinarie d'iscrizione per l'anno 2017 applicate dagli ordini dell'Emilia Romagna sono le seguenti:

ORDINE	RN	BO	FE	FC	MO	PR	PC	RA	RE
QUOTA ORDINARIA	390,00	400,00	430,00	380,00	450,00	445,00	500,00	400,00	470,00



Rimini è quindi l'Ordine con la quota di iscrizione più bassa dopo Forlì.

6.2. La sostenibilità sociale

6.2.1. Le attività svolte a favore della categoria

Il Consiglio ha incontrato i rappresentanti di tutte le istituzioni locali per rappresentare le caratteristiche distintive della professione di dottore commercialista ed esperto contabile, la sua tutela giuridica, le sue competenze, il controllo cui gli iscritti sono soggetti e, al contempo, offrire la propria disponibilità per contribuire alla migliore gestione della vita economica sociale ed istituzionale del territorio.

Allo scopo di promuovere la figura del dottore commercialista ed esperto contabile sul territorio nell'anno 2017 il Consiglio ha promosso la campagna di stampa "AFFIDATI AD UN PROFESSIONISTA", che ha previsto l'uscita del messaggio su tutti i quotidiani locali, l'affissione di manifesti in tutti i comuni della provincia di Rimini, l'affissione sul retro degli autobus riminesi.



Allo scopo di evidenziare la figura del commercialista in ambito istituzionale ha sottoscritto due importanti protocolli d'intesa. Uno con il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza** per una collaborazione nell'attività di formazione professionale

degli iscritti all'Ordine e dei Militari dell'Arma, con la partecipazione dei militari ai nostri corsi di formazione e la disponibilità dell'Arma a fornire relatori per eventi formativi.

L'altro con l'**INPS** che impegna l'istituto a rispondere alle comunicazioni bidirezionali in tempi predefiniti. Ai sensi del protocollo partecipiamo ai tavoli tecnici di confronto sugli aspetti tecnico-procedurale, dove vengono affrontate le problematiche riscontrate dagli iscritti.

E' in itinere l'elaborazione di una convenzione di analoga contenuto con la direzione provinciale dell'**Agenzia delle Entrate**.

Attraverso le proprie commissioni ha inoltre svolto un'intensa attività di studio e supporto all'attività degli iscritti, come di seguito esposto

COMMISSIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Consiglieri Delegati: Dott. Pier Alberto Boldrini e Dott. Erminio Tentoni

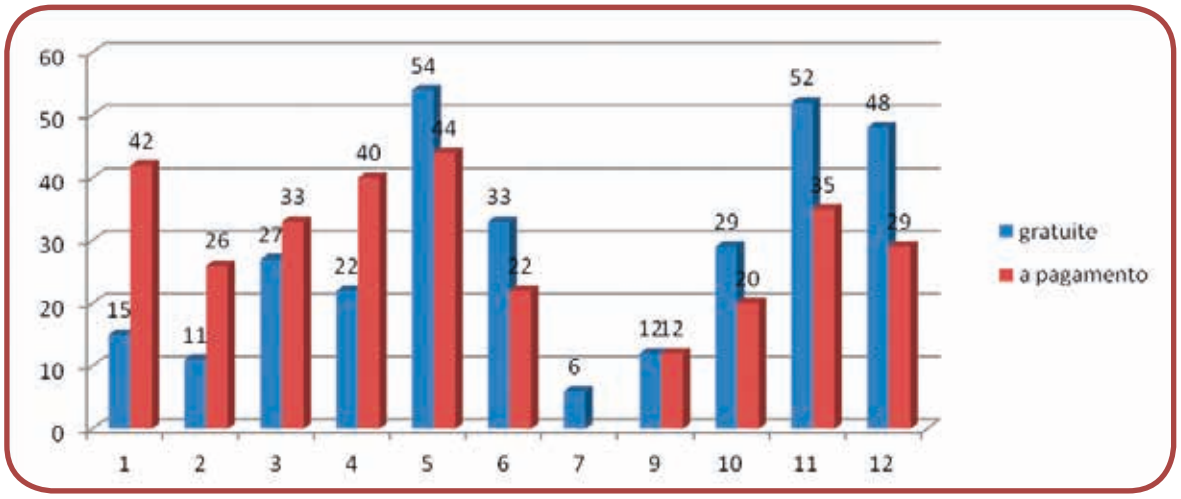
Coordinatore: Dott. Simone Galiffa

Nel corso del 2017 sono state proposte **612 ore formative** *"on site"* (473 nel 2016, 467 nel 2015 e 426 nel 2014), di cui:

- **309 gratuite** (192 nel 2016, 215 nel 2015 e 183 nel 2014);
- **303 a pagamento** (281 nel 2016, 252 nel 2015 e 243 nel 2014),

sugli argomenti indicati nella tabella in calce, così ripartiti nel corso dell'anno:

mese	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**9**	**10**	**11**	**12**	**totali**
Cfp gratuiti	15	11	27	22	54	33	6	12	29	52	48	309
Cfp a pagamento	42	26	33	40	44	22	0	12	20	35	29	303
Cfp totali	**57**	**37**	**60**	**62**	**98**	**55**	**6**	**24**	**49**	**87**	**77**	**612**



Gran parte degli eventi formativi sono stati tenuti da importanti relatori a livello nazionale quali, ad esempio: il Dott. Deotto, il Dott. Roscini Vitali, il Dott. Tosoni, il Dott. Gavelli, il Dott. Sirri, il Dott. Cacciapaglia, il Dott. Parisi, il Dott. Gargano, il Dott. Giuliani, ecc... .

I principali temi trattati sono stati i seguenti:

Argomento	Agevolazioni	Analisi di bilancio	Antiriciclaggio	Bilancio	Contenzioso	Controllo di gestione	Cooperative	Dichiarazioni fiscali	Diritto penale	Fallimento e crisi di impresa	Finanza	Fisco internazionale	Gestione dello studio	IVA	Lavoro	Novita' fiscali	Principi contabili	Privacy	Reti di impresa	Revisione Enti Locali	Revisione legale	Riscossione	Terzo settore	Trust	Voluntary Disclosure	Altri argomenti	**Totali**
Ore totali	9	6	20	27	33	20	5	17	6	12	19	6	8	12	139	16	12	8	4	20	52	11	6	12	4	128	**612**
di cui gratuite	9	6	12	19	17		5	5	6	6	11	6	8		55	12	12	8	4		16	7	6		4	75	**309**
di cui a pagamento			8	8	16	20		12		6	8			12	84	4				20	36	4		12		53	**303**

Sono state inoltre proposte ulteriori **96 ore formative (gratuite) in modalità E-Learning** (86 nel 2016) mediante la piattaforma "Concerto" (www.concerto.it), specificando che nel 2017:

- **191** sono gli iscritti che hanno usufruito del servizio E-learning (176 nel 2016);
- **1907** sono i crediti FPC complessivamente erogati da Concerto (1542 nel 2016), in media circa 10 ad iscritto (in dettaglio: da 1 a 10 cfp = 60% degli iscritti; da 11 a 20 cfp = 32,5% degli iscritti; da 21 a 30 cfp = 7,5% degli iscritti);
- **92** sono i diversi eventi FPC proposti da Concerto (86 nel 2016);

Le ore complessive di formazione professionale sono state quindi ben **708** (559 nel 2016)**.**

Trattasi di un numero notevolmente superiore a quello minimo di 60 ore cui l'Ordine è tenuto.

L'offerta formativa è risultata infatti pari a circa **12 volte il numero minimo**.

COMMISSIONE ENTI PREVIDENZIALI E DIRITTO DEL LAVORO

Consigliere Delegato: Rag. Cinzia Brunazzo

Coordinatore: Dott. David Casamenti

La Commissione si occupa di mantenere i rapporti istituzionali con gli uffici territoriali preposti (INPS, INAIL, ITL, AUSL; etc.) partecipando a tavoli tecnici e sollecitando incontri su tematiche di interesse e criticità riscontrate dalla categoria. La Commissione ha operato in tre diversi ambiti:

a) territoriale

b) regionale

c) nazionale

IN AMBITO TERRITORIALE, suddiviso per ogni istituto

INPS: siamo stati fra i primi in Regione a stipulare un Protocollo d'Intesa per la collaborazione e la gestione dei rapporto tra la sede Inps di Rimini e l'ODCEC.

Questo protocollo, se seguito nella forma, impegna l'istituto a rispondere alle comunicazioni bidirezionali in tempi definiti nello stesso. Ai sensi del protocollo partecipiamo ai tavoli tecnici di confronto sugli aspetti tecnico-procedurale, dove vengono affrontate le problematiche riscontrate dagli iscritti.

INAIL: la commissione partecipa ai tavoli dell'Istituto, con particolare riferimento all'annuale bando ISI per finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

USL: la commissione partecipa agli incontri dell'unità operativa di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dove vengono comunicati i dati consultivi del loro operato ed illustrati i futuri piani programmatici di attività di controllo e ispezioni.

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO: la commissione partecipa ai tavoli ristretti dove vengono illustrate novità e criticità territoriali. Unitamente alle parti sociali si definiscono le necessità del territorio in relazione, ad esempio, alla quota di flussi di extracomunitari da richiedere al ministero. Sempre all'Ispettorato Provinciale del Lavoro l'Ordine partecipa come membro consultivo alla Commissione di certificazione dei contratti, fornendo il proprio apporto di professionale.

IN AMBITO REGIONALE

La Commissione partecipa al **CODER Area Lavoro**, con l'obiettivo di raffrontarsi con le istituzioni come unico rappresentante di n.8000 iscritti dell'Emilia Romagna.

Con la Direzione Regionale dell'INPS è stato firmato un protocollo regionale che impegna l'istituto a segnalaci tempestivamente ogni disfunzione, oltre a firmare un protocollo in ogni provincia con le finalità spiegate in ambito territoriale.

E' il terzo anno che viene organizzato un seminario itinerante ed in videoconferenza in materia di lavoro con relatori di alta professionalità, apprezzato a tal punto che il CNDCEC quest'anno lo ha sovvenzionato rendendolo gratuito per tutti gli iscritti a livello nazionale.

IN AMBITO NAZIONALE

Il nostro Ordine partecipò fattivamente alla nascita del Gruppo ODCEC Area Lavoro, un Comitato Scientifico autonomo di diritto privato che si propone di operare a livello nazionale nell'interesse di oltre 20.000 commercialisti che si occupano di materia giuslavoristica in aperta e leale collaborazione con tutti gli attori della categoria. Ad oggi né è parte attiva non solo aderendovi, ma partecipando al Comitato Direttivo nella persona del Suo Vicepresidente Maurizio Falcioni.

Partecipiamo, su nomina del nostro Consigliere Delegato Roberto Cunsolo, nella persona di Cinzia Brunazzo a tavoli tecnici Nazionali INPS dove l'istituto ci illustra le novità, le criticità, le statistiche nazionali e ci chiede riscontro delle problematiche del territorio.

La commissione continua a a fornire articoli di aggiornamento professionale alla rivista telematica nazionale "Il Commerci@lista lavoro e previdenza" che ogni due mesi arriva telematicamente sulla "scrivania" di più di 100.000 nostri colleghi.

COMITATO POLITICHE DI GENERE

Consigliere Delegato: Rag. Cinzia Brunazzo

Coordinatore: Rag. Rita Turci

Garantire la presenza di entrambi i generi negli organismi di direzione e controllo non è solo un adempimento di legge, ma costituisce un'opportunità di crescita economica e sociale, derivante dalla constatazione che, organi composti in modo equilibrato da donne e uomini sono in grado di conseguire risultati migliori, perché frutto di decisioni assunte sulla base di un confronto tra sensibilità, esperienze, attitudini e punti di vista differenti.

Per promuovere la parità di genere nella professione il Comitato ha lavorato a due progetti di monitoraggio:

- Il primo sulla presenza delle donne negli organi di governo e controllo degli enti locali e delle partecipate, che sarà presentato nel 2018 alle istituzioni al fine di evidenziare eventuali inadempienze alla legge 120/2011
- Il secondo sulla presenza delle donne negli organi di vertice dei nostri Ordini

sia a livello territoriale che nazionale, per evidenziare come ancora ci sia molto da lavorare in tale ambito.

Sono continuati i rapporti con le Istituzioni:

- incontrando l'assessore alle pari opportunità del Comune di Rimini, Gloria Lisi, che si è mostrata fortemente interessata ad una collaborazione con il nostro Ordine per un aiuto sul tema economico delle diversità, discriminazioni e violenza di genere;
- partecipando alle riunioni della "Rete antiviolenza della Provincia di Rimini", dove vengono decise le iniziative di prevenzione e informazione poste in essere dalla provincia su questo argomento;
- intervenendo all'iniziativa "Tunisia Day le imprenditrici Tunisine incontrano le imprenditrici Riminesi" e partecipando ad una tavola rotonda di confronto con le professioniste tunisine sulle opportunità di un interscambio professionale.

Nel corso del 2017 abbiamo partecipato a due incontri a livello nazionale a Roma con le componenti femminili dei Consigli Territoriali per un momento di confronto e di condivisione sia di iniziative che di interessi.

Infine a Dicembre 2017 il comitato ha organizzato una camminata culturale nel centro di Rimini alla scoperta delle figure femminili nella famiglia dei Malatesta con la storica dell'arte Michela Cesarini.

COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Consigliere Delegato: Dott. Laurent Casadei

Coordinatore: Dott. Riccardo Casadei

La Commissione è stata istituita con lo scopo di monitorare ed approfondire le principali tematiche relative all'internazionalizzazione delle imprese, sia con riferimento ai processi di trasferimento nel territorio italiano di soggetti esteri, sia di trasferimento all'estero di soggetti già presenti nel nostro territorio nazionale e relative opportunità ed agevolazioni allo sviluppo ed all'insediamento.

La Commissione ha individuato le aree di maggiore interesse per la professione,

quali quelle concernenti gli aspetti contrattuali e legali in generale, tributari, strategici e di accesso a forme di agevolazione per l'insediamento di nuove realtà economiche e produttive o di finanziamento per l'export, coinvolgendo i propri partecipanti nelle attività di approfondimento delle suddette tematiche, svoltesi sia in occasione degli incontri periodici, sia negli eventi formativi - svolti anche in collaborazione con Enti esterni (ad es., l'Ordine della Repubblica di San Marino, Forum tematici svolti presso il Pala Congressi di Rimini, etc.) - realizzati per un totale di 27 ore di attività di approfondimento.

La Commissione per l'anno 2018 si propone di incontrarsi con cadenza quantomeno bimestrale e di promuovere l'organizzazione di eventi formativi in materia contrattuale internazionale, fiscale internazionale, e nel campo dei bandi di finanziamento agevolato, auspicando peraltro di coinvolgere i Colleghi in una trasferta all'estero per la visita di un organismo internazionale (ad es., Commissione Europea, OCSE, etc.), che è attualmente in corso di pianificazione.

COMMISSIONE GIOVANI ISCRITTI

Consigliere Delegato: Dott. Laurent Casadei

Coordinatore: Dott. Monica Tonti

La Commissione ha incontrato i giovani iscritti al fine di discutere le comuni problematiche e delineare alcuni temi da sviluppare anche in collaborazione con altre Commissioni. I temi trattati sono tra tati oggetto di Convegni organizzati dall'apposita Commissione F.P.C. ed altri sono in corso di programmazione.

Un tema su cui la Commissione intende soffermarsi è la crescita professionale attraverso le varie forme di compartecipazione e/o unione di singoli Studi, vagliando gli strumenti più idonei a partire da quelli più conosciuti, fino a giungere ai nuovi modelli giuridico-organizzativi ed alle nuove Società Professionali.

La Commissione, per il tramite del Consiglio, ha promosso ed agevolato la partecipazione di alcuni giovani colleghi, in qualità di docenti, alle sedute del Corso di preparazione agli Esami di Stato organizzate dal nostro Ordine; questa attività è programmata e definita anche per il Corso di Formazione attualmente in esecuzione.

COMMISSIONE TEMPO LIBERO E CULTURA

Consigliere Delegato: Dott. Laurent Casadei

La Commissione ha promosso ed organizzato il Torneo di Calcio tra gli Ordini di Rimini, Ravenna, Forlì e Ferrara. Il quadrangolare tenutosi allo Stadio Comunale "Benelli" di Ravenna ha favorito l'aggregazione tra i valorosi colleghi che si sono offerti di partecipare ed un incontro (scontro) non solo culturale con i Colleghi degli Ordini vicini.

I veterani dell'Ordine hanno inoltre organizzato un "Revival '90" partecipando una giornata calcistica presso lo Stadio di Rimini.

Il 14 luglio, in una bella serata estiva, nella cornice del Riviera Golf Club di San Giovanni in Marignano, si è tenuta la "Cena d'Estate" con la presenza del Consiglio dell'Ordine, di molti Colleghi e delle Autorità locali.

La serata è stata organizzata per offrire ai partecipanti momenti di convivialità, di conoscenza reciproca anche con la presentazione dei nuovi iscritti all'Ordine, di ironia con le performance di un artista e di diffusione ed annuncio di attività culturali e di notizie utili ai Colleghi.

Tra i progetti futuri della Commissione vi sono l'organizzazione di eventi sportivi con colleghi di Ordini vicini e/o Istituzioni ed Enti, la promozione di momenti conviviali tra i Colleghi tra cui la "Cena d'Estate" e, visto che si tratta de *"Il Tempo Libero"*, l'organizzazione di un corso di approfondimento sulle "Tecniche personali di organizzazione del tempo".

COMMISSIONE SULLA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Consigliere Delegato: Dott. Lorenzo Casali

Coordinatore: Dott. Mauro Nini

La Commissione ha esaminato il trust, data la versatilità di questo istituto giuridico e l'interesse espresso da diversi colleghi, ed è in corso l'organizzazione di un convegno per approfondire il tema, avendo riguardo alle tematiche teorico-giuridiche, ai

profili tributari ed ai risvolti pratici o tecnico-applicativi.

In seguito, verranno approfonditi anche altri istituti quali il contratto fiduciario, fondo patrimoniale, patrimoni destinati e vincoli di destinazione, patti di famiglia, polizze assicurative, holding di famiglia e fondazioni, interpellando anche la Commissione formazione professionale continua.

COMMISSIONE INFORMATICA

Consigliere Delegato: Dott. Lorenzo Casali

Sono stati implementati gli hardware e software della segreteria ed è al vaglio, con l'ausilio di un'agenzia di comunicazione, l'aggiornamento del sito web, che avrà le caratteristiche di un portale per gli iscritti (ad esempio formazione professionale continua) e non (ad esempio la ricerca degli iscritti per geo localizzazione).

COMMISSIONE RAPPORTI CON IL TRIBUNALE

Consigliere Delegato: Dott.ssa Maria Chiara Fabbri

Coordinatori: Dott. Fabrizio Tentoni e Rag. Ettore Trippitelli

La Commissione è composta da ventisette colleghi.

Il gruppo di lavoro si è riunito, nel corso del 2017, in cinque occasioni.

La finalità della Commissione è quella di coltivare, sia sotto un profilo squisitamente giuridico e scientifico sia in termini di pratica corrente, non solo la materia delle procedure concorsuali ma, più in generale, anche altri aspetti della pratica professionale connessi ad incarichi di natura giudiziaria quali, in particolare, le consulenze tecniche e le custodie.

Nell'ambito della propria attività la Commissione ha proseguito nella fattiva collaborazione con la cancelleria fallimentare, con la quale si è confrontata anche in occasione dell'emanazione del documento di prassi "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali".

Al fine di una migliore gestione delle risorse finanziarie di pertinenza delle proce-

dure concorsuali, è stata dapprima avviata un indagine conoscitiva presso tutti gli istituti bancari del territorio e, successivamente, redatta una "bozza" di convenzione riguardo i termini economici che sottendono i rapporti di conto corrente accesi dai curatori/commissari. La bozza è all'esame dei Giudici delegati.

Nell'ottica di proseguire nei fattivi rapporti di collaborazione con il Tribunale, la Commissione di propone ulteriormente di:

1. promuovere e favorire rapporti e incontri con cultori della materia, anche non appartenenti alla classe dei commercialisti;
2. mantenere e migliorare le forme di collaborazione con la cancelleria del Tribunale di Rimini nonché con ogni altro organo o ente interessato alla materia, in particolare all'ambito della informazione e dell'orientamento degli operatori del settore alle richieste ed esigenze della collettività;
3. organizzare periodiche riunione (almeno con cadenza annuale) con i Giudici delegati alle procedure concorsuali e con i responsabili della cancelleria fallimentare.
4. sostenere e divulgare tali iniziative – nell'ambito delle varie specifiche attività e competenze professionali – promuovendo ogni idonea attività di studio, di ricerca e di elaborazione, nonché incontri, dibattiti, conferenze, corsi, seminari, pubblicazioni, e quant'altro, con ogni altro mezzo opportuno, finalizzati principalmente alla formazione continua degli interessati.

COMMISSIONE PRATICANTI

Consigliere delegato: Dott.ssa Maria Chiara Fabbri

Coordinatore: Rag. Pier Giorgio Morri

Alla data del 31 dicembre 2017 risultano iscritti n. 42 praticanti.

La commissione ha proseguito la sua attività di vigilanza sullo svolgimento effettivo della pratica professionale, effettuando le verifiche semestrali in ordine alla preparazione degli stessi. La commissione organizza il corso di preparazione all'esame di stato al quale risultano attualmente iscritti n. 22 praticanti.

Promuove e facilita l'accesso alla Professione di dottore commercialista ed esperto contabile da parte degli studenti, vigilando sul rispetto dell'**Accordo Quadro tra Miur e Cndcec**, convenzione stipulata tra Ordine di Rimini ed i Campus di Rimini e Forlì dell'Alma Mater Studiorum dell'accordo per l'avvio del tirocinio professionale fin dall'ultimo anno del corso di studio universitario e la nomina del Tutor Accademico.

COMMISSIONE CONSULTIVA PARCELLE E COMMISSIONE ORDINAMENTO, DEONTOLOGIA E INCOMPATIBILITÀ

Consigliere Delegato: Rag. Maurizio Falcioni

Commissione di attività prettamente istituzionale, nel corso del 2017 sono stati rilasciati 2 (due) **pareri di congruità**, i cui diritti di segreteria ammontano ad € 1531,20.

La Commissione coordina anche le attività di verifica periodica della sussistenza dei requisiti di legge per l'esercizio della professione mediante la rilevazione di attività incompatibili con l'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile. La verifica di casi di **incompatibilità** con l'esercizio della professione trova giustificazione nella necessità di assicurare, in relazione ad interessi di ordine generale, la piena autonomia ed efficienza della professione.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad iniziare la verifica di n. 241 posizioni scelte a campione tra tutti quei colleghi non già verificati nel corso del 2016, mediante la lettura di estratti dal Registro Imprese, rilasciati dalla locale CCIAA. Di queste 241 posizioni, 68 non presentano incarichi ed i restanti 173 sono stati presi in esame dalla Commissione. Di questi ultimi, 37 presentano possibili criticità che verranno valutate dal Consiglio dell'Ordine.

Sempre in attuazione della disposizione dell'art.12 del DLgs 139/2005 nonché dal dettato degli artt. 2 e 11 del codice **deontologico** della professione (approvato dal CNDCEC il 17/12/2015), il consigliere delegato ha provveduto personalmente alla verifica dei certificati del Casellario Giudiziale, stampati dal sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, per tutti gli iscritti all'Ordine Riminese. Non sono stati rilevati reati che determinino l'instaurazione di procedimenti da veicolare al Consiglio di Disciplina.

Nel contesto delle iniziative future, la Commissione si propone di organizzare un momento formativo/informativo ai colleghi sui predetti argomenti.

COMMISSIONE "IL SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO RIMINESE"

Consigliere delegato: Dott. Giancarlo Ferrucini

Coordinatore: Dott.ssa Valentina Zangheri

Il programma della commissione per il 2018 consiste essenzialmente in un'indagine documentale relativa alle società di capitali dichiarate fallite dal Tribunale di Rimini negli anni dal 2013 al 2017.

Lo scopo è quello di individuare le cause economiche – patrimoniali e finanziarie che hanno portato al dissesto di 400/500 società e di evidenziare le interrelazioni fra le stesse, ma anche evidenziare le circostanze esterne, oltre che economiche, sociali ed ambientali che hanno inciso sulle condizioni aziendali che hanno causato i dissesti.

COMMISSIONE RAPPORTI CON GLI UFFICI FINANZIARI E COMMISSIONE TRIBUTARIA

Consigliera delegata: Dott.ssa Meris Montemaggi

Coordinatore per rapporti con Uffici Finanziari: Dott. Sauro Cancellieri

Coordinatore Commissione Tributaria: Dott.ssa Francesca Teodorani

La Commissione si è insediata in data 17 maggio 2017 e nel corso dell'anno si è riunita 7 volte.

Nel corso dell'anno ha tenuto costantemente contatti diretti con i responsabili degli Uffici Finanziari locali (Agenzia Entrate e Equitalia Spa ora, Agenzia Entrate Riscossione, Guardia di Finanza) e con la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini, al fine di instaurare un rapporto collaborativo continuativo volto a ridurre le distanze e agevolare il lavoro di tutti i colleghi, nonché approfondire argomenti e novità legislative.

Con **l'Agenzia Entrate** sono state affrontate e risolte varie problematiche sia legate allo sviluppo della *compliance* (lettere che segnalano irregolarità che potrebbero essere sanate con ravvedimento dal contribuente prima del controllo documentale), sia in merito alle tempistiche per l'eventuale definizione dei controlli ex art. 36 ter, sia un monitoraggio di problematiche specifiche (gestione collaborativa per la definizione delle liti pendenti). L'esito di tutte le principali attività è stato sempre puntualmente portato a conoscenza degli iscritti tramite circolari – informative.

La Commissione ha partecipato anche ad un incontro con i consiglieri delegati ai rapporti con gli Uffici Finanziari dei vari ordini della Regione Emilia Romagna per un reciproco confronto sulle attività intraprese.

In data 27 ottobre 2017 è stata inoltre sottoscritta l'accordo di collaborazione tra ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini e Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Rimini, nel comune fine di promuovere la crescita culturale e professionale degli operatori ed abbreviare le distanze tra i sottoscrittori della stessa.

Anche i rapporti con la **Commissione Tributaria Provinciale di Rimini** sono stati improntati nell'ottica del dialogo per miglioramento dei servizi, della ricerca di strumenti volti ad ottenere maggiore conoscenza della giurisprudenza a livello locale e per la formazione comune.

In particolare l'attività si è concentrata nell'organizzazione di un evento di formazione sul Nuovo Processo Tributario Telematico, utile ai fini della semplificazione della gestione del processo tributario e della naturale crescita professionale dei nostri iscritti.

La Commissione si è poi occupata di formazione, approfondendo alcune tematiche fiscali, e l'evolversi della giurisprudenza in materia.

Ha inoltre collaborato con il comitato di redazione della Rivista "Il Foro Malatestiano", elaborando l'articolo "L*'ambito di applicabilità dell'art. 12 del d.l. 78/2009 "contrasto ai paradisi fiscali": natura sostanziale o procedimentale? – interpretazione sistematica della norma e profili giurisprudenziali*", pubblicato nel Fascicolo n. 3/2017 della rivista.

Per l'anno in corso la Commissione si propone di continuare l'attività di collabora-

zione con i predetti Uffici, in linea con quanto fatto lo scorso anno. L'obiettivo principale **è quello di** sottoscrivere un protocollo sulla formazione anche con gli altri Uffici Finanziari, come già avvenuto con la Guardia di Finanza.

COMMISSIONE "CONTROLLO DI GESTIONE"

La commissione, composta dalla Consigliera delegata dell'Ordine, dott.ssa Meris Montemaggi, Coordinatore dott. Dino Berardocco e dal dott. Alessandro Gudi e Marco Moretti, si pone l'obiettivo di esplorare ed approfondire alcuni argomenti nell'ambito delle tematiche aziendali ed economico-finanziarie, alimentando una collaborazione scientifica con l'Università di Rimini. Questa Commissione, ha avviato i suoi lavori dall'anno in corso e dopo un confronto sulle varie tematiche ed approfondimento con gli illustrissimi professori Ivanoe Tozzi e Enrico Supino, si propone di sviluppare un lavoro mirato all'esame di modelli di previsione dell'insolvenza, con la presentazione dello stesso attraverso giornate di studio.

COMMISSIONE ENTI PUBBLICI

In tema di contrasto alla criminalità l'Ordine è presente con il Presidente Giuseppe Savioli, il collega Gamberini e il consigliere Marco Tognacci nella Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime; il nucleo di valutazione si è riunito una sola volta nel corso dell'anno passato.

COMMISSIONE RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

In merito ai rapporti con l'Università, si è provveduto a dare piena esecuzione all'Accordo Quadro fra Miur e Cndcec, con la convenzione Ordine di Rimini ed i Campus di Rimini e Forlì dell'Alma Mater Studiorum, per facilitare e promuovere l'accesso alla Professione di dottore commercialista ed esperto contabile da parte degli studenti, con l'avvio del tirocinio professionale fin dall'ultimo anno del corso di studio universitario e la nomina del Tutor Accademico. In ottica di promozione e orientamento alla Professione rivolta ai giovani, l'Ordine ha partecipato all'iniziativa dell'Universi-

tà Job Meeting dove gli studenti incontrano il mondo delle professioni per orientarsi nel loro percorso formativo e lavorativo; oltre iniziative singole con interventi mirati in Aula sono previsti.

L'Ordine ha fornito il proprio patrocinio e convinto sostegno al Convegno del 30.10.2017 sull'Educazione finanziaria, rivolto agli studenti delle scuole superiori, promossa dall'Associazione Eticredito ed il Campus di Rimini dell'Alma Mater.

6.2.2. Le attività svolte a favore del territorio

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE ECONOMICO



Tavolo Anticrisi in Prefettura

L'Ordine partecipa con un proprio delegato al tavolo anticrisi istituito presso la Prefettura in cui le parti sociali sono chiamate a dare il loro apporto con suggerimenti per agevolare i dipendenti e le aziende nel momento di crisi. E' in questo contesto che è stato definito il protocollo per l'anticipo degli ammortizzatori sociali da parte delle banche.

Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini

L'Ordine ha erogato un contributo e partecipa con proprio delegato alla verifica dei contributi che vengono erogati alle aziende che assumono dipendenti in stato di bisogno da parte del Fondo per il Lavoro CARITAS della Diocesi di Rimini. Il Fondo

nasce per creare occupazione, attraverso incentivi economici, per l'avvio di nuove attività lavorative e/o mediante l'assunzione di persone disoccupate o inoccupate.

Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo - alberghiero

L'Ordine partecipa con un proprio delegato al protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo – alberghiero istituito presso la Prefettura, cui scopo è quello di tutelare la legalità nel settore alberghiero monitorando i trasferimenti di proprietà.

Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario

L'Ordine partecipa tramite due delegati alla Commissione Consultiva per l'Interpello Tributario, istituita presso il Comune di Rimini. Tramite la stessa i contribuenti possono richiedere, su questioni aventi contenuto giuridico e valenza generale, ed in materia tributaria, l'interpretazione dell'Amministrazione Comunale sull'applicazione di singole norme di legge o regolamenti concernenti i tributi locali.

Osservatorio del Mercato Immobiliare della Provincia di Rimini

L'Ordine partecipa tramite due iscritti all'Osservatorio del Mercato Immobiliare istituito presso l'Agenzia delle Entrate. L'Osservatorio cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi dell'Agenzia.

La banca dati dell'Osservatorio costituisce una rilevante fonte d'informazioni relative al mercato immobiliare nazionale, proponendosi come un utile strumento per tutti gli operatori del mercato, per i ricercatori e gli studiosi del settore immobiliare, per istituti di ricerca pubblici e privati, per la pubblica amministrazione e, più in generale, per il singolo cittadino.

Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione

L'Ordine ha delegato quattro iscritti a partecipare all'Osservatorio Provinciale per il monitoraggio dell'andamento della Mediazione, istituito presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate. Il predetto Osservatorio ha l'obiettivo di favorire la gestione corretta e responsabile del procedimento di mediazione finalizzata alla riduzione del contenzioso tributario, al miglioramento dei rapporti tra Contribuenti ed Amministrazione finanziaria ed allo sviluppo della tax compliance.

Corte Arbitrale delle Romagne

L'Ordine è socio della Corte Arbitrale delle Romagna ed ha delegato un'iscritta a rappresentarlo. La Corte è un'associazione no profit, votata alla diffusione dell'arbitrato quale strumento di soluzione delle controversie alternativo alla magistratura ordinaria civile.

Commissione Tributaria Provinciale - Gratuito patrocinio

L'Ordine provvede alla segnalazione dei nominativi richiesti dalla Commissione Tributaria Provinciale per il gratuito patrocinio. Le disposizioni sul patrocinio a spese dello Stato assicurano ai non abbienti il diritto di agire e difendersi avanti alle Commissioni Tributarie.

INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO



Tirocinio professionale

L'Ordine ha dato piena esecuzione all'**Accordo Quadro fra Miur e Cndcec**, con la convenzione stipulata tra Ordine di Rimini ed i Campus di Rimini e Forlì dell'Alma Mater Studiorum, per facilitare e promuovere l'accesso alla Professione di dottore commercialista ed esperto contabile da parte degli studenti, con l'avvio del tirocinio professionale fin dall'ultimo anno del corso di studio universitario e la nomina del Tutor Accademico.

Inserimento professionale

Nell'ottica di promozione e orientamento alla Professione rivolta ai giovani l'Ordine ha partecipato all'iniziativa dell'Università **Job Meeting** dove gli studenti incontrano il mondo delle professioni per orientarsi nel loro percorso formativo e lavorativo.

L'Ordine partecipa al progetto **"career actions"** sovvenzionato dalla Regione ed avviato con l'Università di Rimini ed altre parti sociali per accompagnare ed inserire gli studenti del Campus di Rimini nel mondo del lavoro. Ai ragazzi vengono fornite opportunità di conoscenza delle organizzazioni e del mercato del lavoro, di acquisizione delle competenze trasversali, organizzative e relazionali, necessarie a completare il proprio profilo professionale anche mediante periodi di tirocinio presso studi ed aziende.

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIALE



Il **Comitato Parità di Genere (CPG)** ha stipulato un **Protocollo con la "Casa delle Donne"** del Comune di Rimini allo scopo di offrire un servizio di consulenza gratuita rivolto alle donne ed ai cittadini non abbienti in situazioni di forte disagio in momenti particolarmente difficili nella gestione della loro vita personale e famigliare.

Il CPG partecipa alla **Rete Pari opportunità della provincia di Rimini**, un protocollo d'intesa tra la Provincia e tutti i vari enti e associazioni interessate per lo scambio e la diffusione delle informazioni **sul tema della violenza contro le donne** al fine di creare una sinergia finalizzata a sviluppare la conoscenza del fenomeno, l'armonizzazione delle metodologie d'intervento, nel rispetto delle naturali vocazioni di ciascun ente partecipante.

L'Ordine fa parte, con ben tre delegati, della **Commissione Prefettizia di Valutazione antiracket e antiusura**, che ha il compito di valutare il presupposto di accesso ai fondi di cui alla Legge 108/96 da parte delle vittime di usura ed estorsione.

LE ATTIVITA' DI CARATTERE CULTURALE

La Fondazione ha donato un esemplare della rarissima edizione della Commedia di Lodovico Ariosto "*Li soppositi*" stampata a Rimini nel 1526, dal tipografo Soncino, alla Biblioteca Gambalunga quale contributo all'arricchimento del patrimonio storico della stessa, stante il suo rilevante compito di conservare e mettere a disposizione dell'utenza la produzione tipografica ed editoriale riminese a partire dalle sue origini (inizi XVI secolo).

In tale circostanza ha promosso ed organizzato una visita guidata presso le sale antiche della Biblioteca Civica Gambalunga, il cui accesso è normalmente chiuso al pubblico.

"*Nata all'inizio del Seicento, la Biblioteca Civica Gambalunga – commenta Paola Delbianco, responsabile Sezione Manoscritti e Fondi antichi – svolge anche la fondamentale funzione di deposito delle memorie locali e in tal senso ha sempre avuto cura di raccogliere, conservare, catalogare e mettere a disposizione dell'utenza la produzione tipografica ed editoriale riminese. L'aggiunta di questa rarissima edizione sonciniana al nostro patrimonio non può che rallegrarci, perché contribuisce al completamento delle nostre raccolte e quindi al miglioramento del servizio pubblico offerto*".



L'Ordine ha fornito il proprio patrocinio e convinto sostegno al Convegno del 30.10.2017 sull'**Educazione finanziaria**, rivolto agli studenti delle scuole superiori, promossa dall'Associazione Eticredito ed il Campus di Rimini dell'Alma Mater.

A Dicembre 2017 il comitato pari opportunità ha organizzato una **camminata culturale** nel centro di Rimini alla scoperta delle figure femminili nella famiglia dei Malatesta con la storica dell'arte Michela Cesarini.

La Fondazione ha organizzato un **Convegno sull'ART BONUS** con l'intento di divulgare a colleghi ed imprese questo strumento di rafforzamento di azioni a sostegno del mecenatismo per il patrimonio culturale della città.

Ha inoltre contributo alla realizzazione dell'**Opera di Capodanno del Coro Lirico Amintore Galli** e del **Concerto per San Gaudenzo** in occasione della festività del Santo patrono di Rimini.

6.2.3. Il valore aggiunto prodotto

L'attività professionale della categoria ha inciso sul territorio di riferimento su due aspetti. Il primo, indiretto e difficilmente quantificabile, consistente nel contributo alla tenuta e sviluppo dell'economia locale consistente nell'attività di collaborazione, vicinanza e consulenza agli imprenditori, al comparto pubblico ed al settore non profit.

Il secondo, diretto e quantificabile con buona approssimazione, consistente nel valore aggiunto creato sul territorio di riferimento. Il predetto valore può essere stimato come segue:

	N°	Reddito medio unitario (*)	Valore aggiunto creato
Professionisti	750	58.602	43.951.500
Dipendenti	785	33.000	25.905.000
Collaboratori	80	35.000	2.800.000
TOTALI			**72.656.500**

(*) Fonte: CNDCEC, reddito medio nazionale anno 2015

Il valore aggiunto complessivamente creato sul territorio dalla categoria ammonta quindi alla ragguardevole cifra di **Euro 72.656.500**.

Il fatturato complessivo della categoria, stimato sempre utilizzando i dati medi nazionali forniti dal CNDCEC, che quantificato il fatturato pro capite in Euro 110.000,00 ammonta a complessivi **Euro 82.500.000.**

	N°	Fatturato medio unitario (*)	Fatturato complessivo
Professionisti	750	110.000	82.500.000

Progetto grafico, realizzazione e stampa: Tipografia Bacchini, Rimini (RN) - Tel. 0541.734849
È vietata ogni forma di riproduzione, anche parziale, e di utilizzo della presente opera se non previa autorizzazione dell'ODCEC Rimini
Finito di stampare nel mese di aprile 2018

PUBBLICAZIONE NON DESTINATA ALLA VENDITA